

# Bilancio Sociale 2012



## Il significato della parola greca **Techne**

Lo spettro semantico della parola Techne, correntemente tradotta con "arte", è molto più ampio di quello della traduzione italiana. Techne comprende sia la nostra arte, sia la nostra tecnica, sia la capacità, manuale e non, di fare qualcosa secondo una regola.

Non è, dunque, una mera esecuzione di progetti altrui, che l'esecutore può non condividere o addirittura non comprendere, né una creatività libera da regole.

Gli artisti sono anche tecnici ed i tecnici sono anche artisti, perché il loro fare, in entrambi i casi, comporta un saper fare o un metodo: comporta, cioè, una conoscenza, pratica e teorica ad un tempo, e una partecipazione consapevole a ciò che si fa.

E questo vale sia per il lavoro intellettuale sia per il lavoro materiale: alla techne greca partecipano sia l'architetto, sia l'ingegnere, sia il muratore esperto del proprio mestiere.

**G. Cambiano**

*"Platone e le tecniche"*



*Techne è ...*

*le persone che ci lavorano,  
la loro capacità creativa,  
la loro capacità operativa*





*Riflettere a fine anno e fare un bilancio delle attività realizzate permette di analizzare il passato facendo tesoro delle esperienze e programmare al meglio il futuro...*

## Presentazione del Presidente

*Techne per il terzo anno consecutivo presenta il suo Bilancio Sociale. Unica società in Regione tra le agenzie formative pubbliche a realizzare un bilancio sociale è anche l'unico ente di formazione in Provincia a cimentarsi in tale sfida che è al contempo strumento di dialogo e di conoscenza ed occasione di riflessione e stimolo per il futuro.*

*Notevole anche quest'anno è stato lo sforzo dei dipendenti per la redazione del documento che andrete a leggere; convinti che l'impegno dedicato alla sua realizzazione costituisca un concreto valore aggiunto per la struttura ed un incentivo al miglioramento continuo. Riflettere a fine anno e fare un bilancio delle attività realizzate permette di analizzare il passato facendo tesoro delle esperienze e programmare al meglio il futuro in un'ottica di crescita continua.*

*Questo documento rappresenta per Techne un momento fondamentale di dialogo con le istituzioni, le imprese, i partner, le famiglie e gli altri stakeholder, ed intende valorizzare il legame dell'ente con il tessuto socio-economico locale, affermando la propria mission aziendale e conferendo trasparenza ad ognuna delle attività realizzate nello scorso anno.*

*Da giugno 2012, Techne ha visto la nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione, che per tre anni sarà alla guida della Società. Il nuovo Consiglio,*

*in continuità con l'agire del precedente, intende da un lato consolidare la struttura e le attività e dall'altro potenziare, diversificare ed innovare i servizi.*

*In tal senso, tre sono le priorità che Techne si propone per il 2013 e su cui si spende sul territorio nazionale ed europeo, facendosi promotrice di progetti transnazionali, anche in stretta collaborazione con i Comuni Soci:*

- *il potenziamento dell'area dello svantaggio sociale, in cui l'ente, per mission ed espressione pubblica, è fortemente impegnato da decenni;*
- *il rafforzamento delle politiche attive del lavoro rivolte ai giovani, attraverso la formazione e la consulenza mirata di supporto alla ricerca del lavoro;*
- *lo sviluppo delle iniziative relative all'area dell'ambiente, con particolare riferimento alle azioni mirate al riuso e al riciclo.*

*Ringrazio infine i dipendenti, il Consiglio di Amministrazione ed i Comuni Soci per il contributo e l'impegno profuso; un ringraziamento particolare anche a tutti i lettori che vorranno offrire un loro contributo o suggerimento e supportare Techne nel suo cammino di innovazione e di continuo rinnovamento.*

Simone Trevisani



*Dedico questa terza edizione a chiunque voglia offrire suggerimenti ed idee per permettere a Techne di crescere ed innovarsi in un agire responsabile, partecipato e consapevole.*

## Riflessioni del Direttore Generale

*Per il terzo anno consecutivo realizziamo il nostro Bilancio Sociale, importante traguardo a cui siamo particolarmente affezionati.*

*La centralità dell'individuo, che da sempre contraddistingue il nostro agire, anche quest'anno ha trovato la sua espressione massima negli interventi rivolti alle persone disabili e svantaggiate, che hanno rappresentato oltre il 40% dell'intero volume di attività della Società.*

*In questo Bilancio Sociale riteniamo importante segnalare alcuni tra i principali traguardi conseguiti nello scorso anno, che ci hanno reso orgogliosi della nostra struttura e della sua capacità innovativa e di adattamento. Tra questi è sicuramente da citare l'affidamento a Techne della gestione dell'Informagiovani di Cesena, servizio che intendiamo arricchire e innovare in linea con i nuovi indirizzi di sviluppo territoriale del Comune di Cesena, che si propone di incentivare, in questo momento critico, la ricerca attiva del lavoro e l'imprenditorialità giovanile.*

*Tale incarico è espressione di una rinnovata collaborazione con i Comuni Soci, che ci rende consapevoli di un ruolo formativo e sociale importante per il nostro territorio.*

*È sempre in questa direzione che siamo stati coinvolti dal Comune di Forlì per la gestione di alcuni progetti innovativi volti a supportare la produzione artistica*

*giovanile, con particolare riguardo al settore musicale e della produzione video e di altre iniziative europee mirate a sensibilizzare i giovani all'autoimprenditorialità attraverso esperienze all'estero.*

*Nel corso del 2012, inoltre, abbiamo scelto di rafforzare la struttura attraverso un impegnativo percorso di valorizzazione delle risorse umane, puntando da un lato ad una mirata formazione interna e dall'altro maturando la ferma volontà di assumere nuovo personale.*

*Infine, un ringraziamento particolare a tutte le imprese del territorio che quotidianamente collaborano con Techne per la realizzazione dei percorsi di stage e di tirocinio, dimostrando una responsabilità sociale e personale meritevole di lode e un ringraziamento sincero ai dipendenti, ai collaboratori e agli intervistati che hanno reso possibile la realizzazione di questo bilancio.*

*Dedico questa terza edizione a chiunque voglia offrire suggerimenti ed idee per permettere a Techne di crescere ed innovarsi in un agire responsabile, partecipato e consapevole.*

*Buona lettura!*

Lia Benvenuti

# Indice

*Presentazione del Presidente*  
*Riflessioni del Direttore Generale*  
*Nota Metodologica*

## 09 CAPITOLO 1

### L'identità aziendale

- 11 La società e le sedi
- Missione e valori
- 13 La storia di Techne per tappe
- Gli organi di governo e controllo
- 16 I filoni di intervento e le aree di attività
- 18 Gli Stakeholders
- 22 Le risorse umane
- 25 La politica ambientale e le certificazioni
- 26 Il sistema delle reti e delle alleanze

## 27 CAPITOLO 2

### Le risorse economico-finanziarie

- 28 Le fonti delle risorse
- 30 Le modalità di utilizzo
- La dotazione patrimoniale e gli investimenti
- 31 Il valore aggiunto prodotto e distribuito

## 33 CAPITOLO 3

### Attività e risultati

- 34 Area disabilità e svantaggio sociale
- 42 Area benessere e servizi alla persona
- 46 Area socio-sanitaria
- 48 Area ICT e innovazione organizzativa
- 50 Area moda e calzatura
- 51 Area giovani e fare impresa
- 54 Area ambiente ed energie rinnovabili

## 57 CAPITOLO 4

### Interviste e obiettivi di miglioramento

- 58 Come ci considerano i nostri Stakeholders
- 64 Azioni strategiche e obiettivi 2013
- 67 Tavola di corrispondenza con il Modello dell'Agenda per le Onlus



## Nota metodologica

In questo terzo Bilancio Sociale Techne illustra l'attività svolta durante l'anno solare 2012, allo scopo di rendere conto in maniera trasparente all'esterno le attività poste in atto per conseguire la sua missione, i servizi resi e i risultati raggiunti.

In coerenza con quanto fatto nelle altre edizioni, anche questo Bilancio Sociale si uniforma alle "Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale delle organizzazioni non profit" pubblicate dall'Agenzia per le Onlus nel 2010. Tale modello fornisce, infatti, una serie approfondita di contenuti e di indicatori utili ad esprimere la natura non lucrativa e di carattere sociale della Società, a dispetto della sua forma societaria.

Il Bilancio Sociale è stato elaborato nei mesi di aprile e maggio 2013 da un gruppo di lavoro interno a Techne, coordinato dal Direttore Generale, e si è avvalso della collaborazione di un soggetto esterno,

non direttamente interessato alle attività della Società e con una preparazione scientifica riconosciuta, che ha supportato il gruppo di lavoro nell'impostazione dei contenuti e nella raccolta di interviste.

Le informazioni, i dati e le loro elaborazioni e le classificazioni riportate nel Bilancio Sociale sono state effettuate dal personale di Techne sulla base di documenti ufficiali (atto costitutivo e statuto societario, bilanci d'esercizio, relazioni degli amministratori, etc.) e di documentazione interna; le specifiche fonti dei dati esposti sono indicate all'interno del documento.

I dati esposti nel documento sono riferiti all'intero triennio 2009/2012, in modo tale da consentire al lettore di cogliere il trend sottostante alle attività poste in atto e poter valutare le relative performance raggiunte.

Nome e Cognome	Posizione	Ruolo ricoperto nell'elaborazione del Bilancio Sociale	Recapiti
Simone Trevisani	Presidente	Indirizzo del lavoro di rendicontazione	presidenza@mailtechne.org
Lia Benvenuti	Direttore Generale	Coordinamento generale del lavoro di rendicontazione e stesura del documento	direzione@mailtechne.org 0543 410711
Cinzia Fontana	Responsabile Progettazione	Collaborazione alla stesura del lavoro di rendicontazione	cinzia.fontana@mailtechne.org 0543 410759
Stefania Leoni	Direttore di Produzione	Responsabile della raccolta ed elaborazione dati di rendicontazione	stefania.leoni@mailtechne.org 0543 410746
Elisabetta Ceccarelli	Responsabile Amministrativo	Responsabile della rendicontazione del capitolo "Risorse"	elisabetta.ceccarelli@mailtechne.org 0547 637221
Barbara Bovelacci	Consulente R&S	Collaborazione alla raccolta dati	barbara.bovelacci@mailtechne.org 0543 410711
Benedetta Siboni	Ricercatrice di Economia Aziendale Università di Bologna	Impostazione e supervisione documento Raccolta delle interviste	benedetta.siboni@unibo.it 0543 374634

Rispetto alle versioni di Bilancio Sociale elaborate negli anni passati si segnala:

- che l'anno 2012 è stato un anno ibrido che ha visto nella prima metà il vecchio Consiglio d'Amministrazione (CdA) e nella seconda il nuovo;
- che due aree di attività sono state rinominate per descrivere meglio i progetti svolti nel 2012; si tratta dell'area "ITC e Nuove Tecnologie" rinominata in **"ITC e Innovazione Organizzativa"** e dell'area "Fare impresa" rinominata **"Giovani e Fare impresa"**.

Come gli anni passati, nel documento si è voluto inoltre "dar voce" agli **Stakeholders**, ovvero ad alcuni degli interlocutori privilegiati e più significativi di Techne, che sono stati individuati dal gruppo di lavoro interno attraverso una riflessione volta ad identificare i rappresentanti dei gruppi dei beneficiari delle attività svolte, delle istituzioni e dei partners con cui la Società collabora nell'erogazione dei servizi, e dei finanziatori.

Tali soggetti sono stati interpellati attraverso la somministrazione di interviste semi-strutturate la cui raccolta ed elaborazione è stata affidata alla dott.ssa Benedetta Siboni, ricercatrice del Dipartimento di Scienze Aziendali dell'Università di Bologna; i testi delle interviste raccolte sono riportati

al termine del Bilancio Sociale, in una sezione dedicata.

Dopo l'introduzione del documento e l'illustrazione delle scelte metodologiche per la sua elaborazione, il Bilancio Sociale prosegue con l'esposizione di quattro sezioni.

La **prima, espone i dati riferiti all'Identità aziendale**, illustrando in particolare la missione e i valori di Techne, le tipologie di servizi erogati, le persone che vi operano e gli Stakeholders.

La **seconda, indica le Risorse economico-finanziarie**, indicando in particolar modo le fonti delle risorse e le modalità di spesa.

La **terza, rendiconta le Attività e i risultati della Società nel 2011**, realizzati per perseguire la sua missione nel rispetto dei valori dichiarati.

La **quarta, riporta i testi delle Interviste accordate dagli Stakeholders interpellati e gli Obiettivi di miglioramento definiti da Techne** in relazione alla strategia futura e alla rendicontazione sociale. Infine, viene proposta una tavola che riporta la corrispondenza tra i contenuti delle Linee guida emesse dall'Agenzia delle Onlus e le informazioni proposte da presente documento.





# L'identità aziendale

# 1



## TECHNE IN BREVE



### PERCHÈ - Gli indirizzi politici

- promuovere e realizzare la formazione professionale di giovani ed adulti
- incentivare la formazione lungo tutto l'arco della vita
- promuovere l'integrazione dei sistemi formativi (scuola, formazione professionale ed università) nel rispetto dei rispettivi ruoli e competenze
- qualificare l'offerta formativa in rapporto alle esigenze di sviluppo socio-economico del territorio
- sostenere il rinnovamento del sistema educativo e formativo del paese
- promuovere sinergie produttive con il sistema territoriale istituzionale e privatistico



### COSA - Le azioni operative

- formazione professionale rivolta a persone disoccupate che intendono entrare nel mondo del lavoro e/o occupate che devono aggiornarsi o riconvertirsi
- orientamento e realizzazione di interventi connessi alle politiche attive del lavoro
- promozione della responsabilità sociale nei confronti delle imprese e dei cittadini in favore di persone in situazione di svantaggio sociale
- valorizzazione delle professionalità operanti nel sistema produttivo locale
- promozione di percorsi formativi del nuovo sistema nazionale di leFP (istruzione e formazione professionale) rivolti a ragazzi che devono completare l'obbligo di istruzione/formazione



### COME - Strumenti e metodologie

- didattica personalizzata ed interattiva
- lavoro in rete con Stakeholders istituzionali e non
- aggiornamento costante di formatori ed operatori
- percorsi formativi flessibili e soggetti a costante monitoraggio di qualità
- capitalizzazione dei risultati e trasferimento di know how

### Sede di Cesena (sede legale)

La struttura ha una superficie di circa 3.000 m<sup>2</sup>

*Le dotazioni principali sono:*

- 8 Aule didattiche attrezzate
- 1 Laboratorio di Informatica
- 1 Laboratorio di Estetica
- Sale riunioni e spazi per formatori



## La società e le sedi

Techne è una Società consortile a responsabilità limitata a capitale interamente pubblico di proprietà dei comuni di Cesena (50%) e di Forlì (50%), quest'ultimo attraverso la società Livia Tellus Governance S.p.A..

Il capitale della Società è di 120.000 euro, integralmente versati.

La Società consortile ha per oggetto l'intervento operativo e progettuale nell'ambito della **formazione professionale** nonché i diversi servizi connessi alle attività formative, corsuali e non, volte a favorire lo sviluppo sociale, sanitario, culturale, ambientale ed economico prevalentemente sul territorio della Provincia di Forlì-Cesena.

Techne **non persegue finalità di lucro**, dunque nel proprio Statuto ha inserito una specifica clausola che vieta la distribuzione di utili ai Soci; in tal senso reimpiega le risultanze attive di gestione nell'attività sociale, nel rafforzamento della base patrimoniale o in altre iniziative che rientrino nell'oggetto sociale.



### Sede di Forlì

La struttura ha una superficie di circa 1.800 m<sup>2</sup>

*Le dotazioni principali sono:*

- 5 Aule didattiche attrezzate
- 1 Laboratorio di Informatica
- 1 Laboratorio di Estetica
- 1 Laboratorio di Simulimpresa
- 1 Laboratorio di Cucina
- 1 Laboratorio di Falegnameria
- 1 Laboratorio di Assemblaggio
- Sale riunioni e spazi per formatori

## Missione e valori

Techne, **unica agenzia formativa pubblica della Provincia di Forlì-Cesena**, si distingue per la qualità dell'offerta formativa, la diversificazione dei propri servizi, la capacità di interpretare i segnali di cambiamento sociale ed economico proponendo risposte tempestive ed adeguate.

La **mission** della Società è favorire l'integrazione sociale e lavorativa delle persone, attraverso lo sviluppo delle proprie competenze professionali al fine di promuoverne una partecipazione attiva nella società. Per Techne la qualità del servizio, la buona conoscenza del territorio, l'eccellenza nella relazione con i propri Stakeholder, l'approccio globale e la centralità della persona costituiscono uno stimolo costante per realizzare "benefici sociali" tangibili. È in questa prospettiva che Techne intende contribuire allo sviluppo territoriale, anche in prospettiva europea, attraverso la formazione, l'orientamento, il sostegno all'inserimento lavorativo, il supporto alla creazione d'impresa e al rafforzamento delle competenze interne all'impresa stessa.

## CENTRALITÀ DELLA PERSONA

Techne pone al centro la persona con le sue inclinazioni ed attitudini, favorendone la sua piena realizzazione professionale e personale.

01

## PROFESSIONALITÀ E AFFIDABILITÀ

Techne si avvale di professionalità e di un *background* specialistico che garantisce affidabilità e competenza in un'ottica di grande attenzione alle esigenze degli utenti.

02

03

## RESPONSABILITÀ SOCIALE

Techne orienta le proprie modalità di comportamento nel rispetto degli impegni assunti in un'ottica di onestà, imparzialità, riservatezza, trasparenza e completezza dell'informazione.

04

## SPIRITO DI INNOVAZIONE E MIGLIORAMENTO CONTINUO

Techne effettua scelte organizzative e gestionali tendendo all'affinamento costante della qualità dell'offerta e all'efficacia formativa, nonché alla soddisfazione dell'utente.

05

## COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE, CONCERTAZIONE E PARTECIPAZIONE SOCIALE

Techne crede fortemente nella collaborazione con enti ed istituzioni del territorio, convinta che il lavoro in rete sia un elemento indispensabile alla crescita, al miglioramento e allo sviluppo.

06

## TRASPARENZA E SERIETÀ

Techne reputa la trasparenza, la partecipazione e l'affidabilità valori fondanti della Società e dei propri collaboratori, per raggiungere la corrispondenza fra obiettivi perseguiti e risultati ottenuti.

## Gli organi di governo e controllo

### L'Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci di Techne è costituita dal Comune di Cesena e dalla società Livia Tellus Governance S.p.A. (sostituitasi al Comune di Forlì a partire dal 29 giugno 2011) che detengono al 50% le quote di partecipazione nella Società.

**Nell'anno 2012** l'Assemblea dei Soci si è riunita 4 volte (2 in sede ordinaria e 2 in sede straordinaria) e vi hanno partecipato Marzia Casadei, su delega dell'Amministratore Delegato di Livia Tellus Governance S.p.A., e gli Assessori Lia Montalti e Matteo Marchi, su delega del Sindaco del Comune di Cesena.

L'Assemblea fra i **principali compiti** ordinari annovera: approvazione del bilancio e destinazione del risultato d'esercizio; nomina dell'organo amministrativo; nomina dell'organo di controllo; attribuzione della funzione di revisione legale dei conti; modifiche dello statuto; decisioni di compiere operazioni che comportino una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale, determinando nello statuto una rilevante modificazione dei diritti dei soci; approvazione del budget o bilancio di previsione; acquisizione e cessione di partecipazioni in società ed enti, non previsti nel budget; autorizzazione - all'organo amministrativo - al compimento di operazioni di investimento, di natura straordinaria, non previste nel budget, per importi superiori ad Euro 50.000,00; autorizzazione - all'organo amministrativo - al compimento di operazioni di finanziamento passivi, di natura straordinaria, non previste nel budget, per importi superiori ad Euro 50.000,00; autorizzazione - all'organo amministrativo - alla vendita o all'affitto dell'azienda o di rami d'azienda; autorizzazione - all'organo amministrativo - alla compravendita di immobili o al compimento di atti di disposizione di diritti reali su immobili; autorizzazione - all'organo amministrativo - alla locazione a terzi di tutto o parte delle proprietà immobiliari, non prevista nel budget.

### Il Consiglio di Amministrazione

Il 2012 ha visto concludersi il mandato del CdA in carica nei primi mesi dell'anno e il succedersi di un nuovo Consiglio nominato dall'Assemblea dei Soci

## La storia di Techne per tappe

- **23-12-1997**

nasce Techne,  
Consorzio per la Formazione  
Professionale di Forlì-Cesena

- **1-4-1998**

Techne diventa operativa,  
subentrando alle attività facenti  
capo ai Centri di Formazione  
Professionale di Cesena e di Forlì

- **26-6-2006**

Techne si trasforma in Società  
Consortile per Azioni,  
mantenendo, in qualità di Soci  
i due Comuni di Forlì e Cesena

- **14-06-2012**

Techne si trasforma  
in Società Consortile a  
Responsabilità limitata,  
mantenendo inalterati i Soci





**Simone Trevisani**

**Presidente CdA**

Laurea in Ingegneria Meccanica  
Amministratore Delegato Soilmec S.p.A.

il **14 giugno 2012**, attualmente in carica per tre anni, fino ad aprile 2015, rinnovabile per un ulteriore mandato.

**Nel 2012** il Consiglio di Amministrazione si è riunito 11 volte, 4 il CdA uscente e 7 il nuovo CdA.

I suoi **principali compiti** sono: nominare un direttore generale; redigere regolamenti interni diretti a disciplinare le materie ad essi rinviate dallo statuto.

La rappresentanza generale della società, attiva e passiva, sostanziale e processuale è attribuita al Presidente del Consiglio di Amministrazione.



**Raffaele Barbiero**

**Vicepresidente CdA**

Laurea in Scienze Politiche  
Operatore del Centro Pace Forlì



**Franco Spazzoli**

**Consigliere CdA**

Laurea in Lettere Moderne  
Ex Dirigente Scolastico

## Composizione

	Compenso annuale 2010	Compenso annuale 2011	Compenso annuale 2012	Presenze 2012 CdA/Assemblee Soci
<b>CdA in carica fino al 14/06/2012</b>				
Paolo Celli	€ 17.532	€ 17.532	€ 17.532	100%
Daniele Zavalloni	€ 150*	€ 150*	€ 150*	83%
Giuliana Branzanti	€ 150*	€ 150*	€ 150*	83%
<b>CdA in carica dal 15/6/2012</b>				
Simone Trevisani	-	-	€ 12.000	57%
Raffaele Barbiero	-	-	€ 32,54*	100%
Franco Spazzoli	-	-	€ 32,54*	100%

(\*) a gettone presenza

Fonte: Bilancio d'esercizio 2012 e verbali assemblee CdA.

## Il Collegio Sindacale

A seguito della trasformazione da S.p.A. a S.c.a.r.l., il Collegio Sindacale, costituito da tre sindaci effettivi e da due supplenti iscritti nell'apposito Registro dei Revisori Contabili, è stato sostituito da un Sindaco Unico, sempre con mandato triennale, eletto

dall'Assemblea dei Soci, che ne determina anche il compenso.

Il Sindaco attualmente in carica per tre anni, fino ad aprile 2015, è rinnovabile per un ulteriore mandato; egli procede alle verifiche ogni novanta giorni, espletate nel 2012 per 4 volte.

## Composizione

	Compenso annuale 2010*	Compenso annuale 2011*	Compenso 2012	Presenze 2012 CdA/Assemblee Soci
<b>Collegio Sindacale in carica fino al 14/06/2012</b>				
Romeo Zanzani (Presidente-Dirigente d'azienda)	€ 5.090,00	€ 5.090,00	€ 2.286,00* primo semestre	100%
Marco Montalti (Dottore Commercialista)	€ 3.806,40 +iva	€ 3.806,40 +iva	€ 1.758,64 +iva* primo semestre	67%
Fabio Porcellini (Dottore Commercialista)	€ 3.806,40 +iva	€ 3.806,40 +iva	€ 1.903,20 +iva* primo semestre	83%
<b>Sindaco unico in carica dal 15/6/2012</b>				
Massimo Sirri (Dottore Commercialista)	-	-	€ 2.544,78 +iva** secondo semestre	71%

Fonte: Bilancio d'esercizio 2012 e verbali assemblee CdA.

(\*) sono compresi nel compenso € 100 per ogni partecipazione a sedute del CdA e dell'Assemblea Soci.

(\*\*) sono compresi nel compenso € 32,54 per ogni partecipazione a sedute del CdA e dell'Assemblea Soci.



## I filoni di intervento e le aree di attività

Techne opera su 4 filoni di intervento su cui articola una serie di attività:

### 1. Integrazione con i sistemi scolastici

Si tratta di interventi formativi finalizzati all'adempimento del diritto/dovere all'istruzione che, per evitare la dispersione e favorire il successo nei processi di apprendimento, sono formulati secondo diverse modalità di attuazione, sia in collaborazione con il sistema dell'istruzione superiore (percorsi integrati, percorsi in alternanza scuola/lavoro), che indipendenti (percorsi di formazione professionale per l'Obbligo formativo), ma sempre in stretto collegamento con la realtà aziendale.

### 2. Servizi di formazione

Si tratta di un intervento trasversale in quanto si esplica in varie tipologie di percorsi ed azioni (formazione iniziale, superiore e alta formazione per inoccupati e disoccupati, formazione continua per

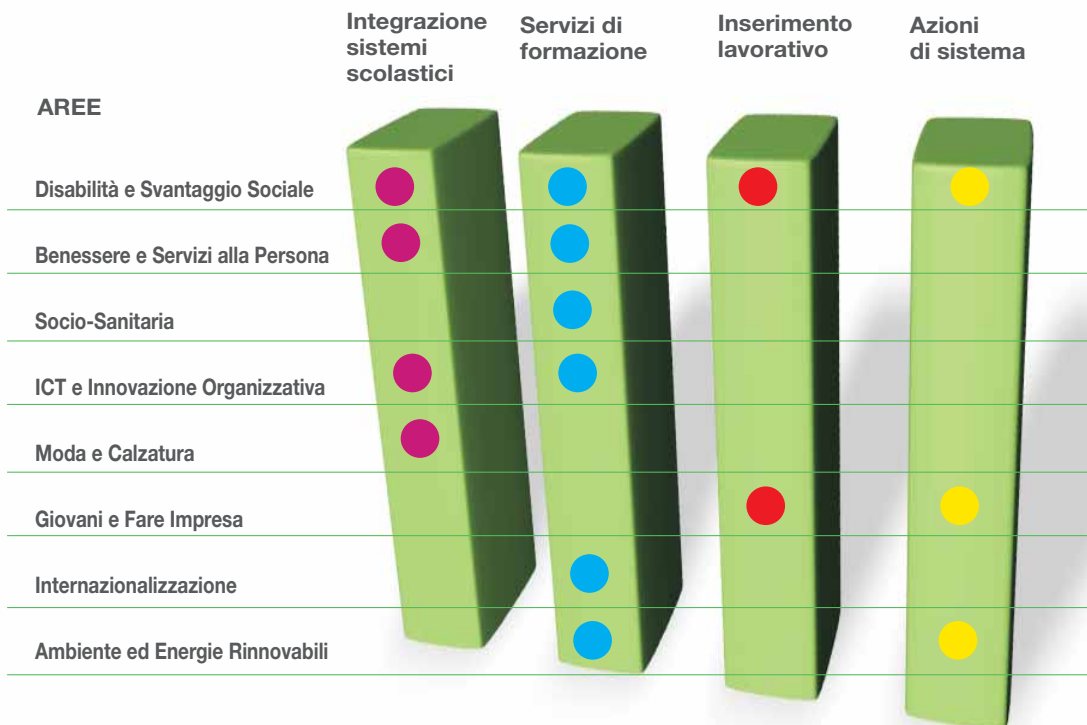
lavoratori) a prescindere dal contenuto, dal tipo di utenza, dalla durata e dall'articolazione dei corsi, dalle modalità di apprendimento e dal tipo di certificazione rilasciata.

### 3. Inserimento lavorativo

Si tratta di interventi individualizzati volti a favorire l'emancipazione sociale e l'inclusione di soggetti provenienti da situazioni di difficoltà e da esperienze di emarginazione. Le risposte a tale disagio possono essere tirocini individuali, consulenza e azioni mirate all'inserimento lavorativo e/o alla creazione di impresa e transizione al lavoro.

### 4. Azioni di sistema

Si tratta di attività che hanno valenza generale, quali lo scambio di buone prassi o la partecipazione a network europei, volte all'integrazione e al potenziamento delle reti istituzionali e territoriali, al coinvolgimento di Stakeholders, all'ampliamento dei partenariati internazionali e allo sviluppo della comunicazione.







*Alcune nostre attività*



## Gli Stakeholders

Nel seguito sono indicati i principali Stakeholders di Techne, per una più dettagliata elencazione dei quali si rinvia ai singoli progetti rendicontati nelle Aree di attività del capitolo 3.

### Partnership Strutturate

- **per il mondo dell'Education:** ETCHARRY (Francia), EDUKOS (Slovacchia), Università di Bologna, ENAIP, Ecipar, Irecoop, Engim, Cnos, Cesvip, Cercal, Iscom, Evolvere srl, Scuole Medie Superiori e Inferiori, Cnos Sardegna
- **per i progetti sullo Svantaggio Sociale:** Servizi Sociali e AUSL, Amministrazione Penitenziaria, Direzione Territoriale del Lavoro, Casa Circondariale, Hera Spa, Associazione Con...tatto, Cooperative Sociali San Giuseppe e Gulliver
  - **imprese** Mareco Luce srl e Vossloh Schwabe spa, Consorzio Ecolight

### Consorzi e Associazioni

Consorzio Open,  
Associazione Orius, Arifel

### Finanziatori e Clienti

Regioni, Province, Commissione Europea (prevalentemente Fondo Sociale Europeo), Comuni e Ministeri, Imprese, Consorzi ed Enti di Formazione partecipanti a percorsi formativi

**Altri soggetti pubblici e privati**  
Comuni, Ufficio Scolastico Provinciale, Centro Documentazione Apprendimenti, Sindacati, Camera di Commercio, Prefettura, Enti Datoriali, Consorzio Ecodom, ISFOL, RREUSE Bruxelles, Caritas, Ecoistituto, Coop. Sociali IT2 e Il Germoglio

**Altri soggetti pubblici e privati**

**Partnership Strutturate**

**Consorzi e associazioni**

**Finanziatori e clienti**

**Soci**

### Soci

Comune di Cesena  
Comune di Forlì

### Concorrenti

altri Centri di Formazione

### Concorrenti

### Risorse Umane

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Dipendenti,  
Collaboratori a progetto, Docenti formatori e consulenti,  
Collegio dei Sindaci Revisori, Organizzazioni Sindacali

### Risorse umane

### Beneficiari

#### Beneficiari

Allievi occupati o disoccupati, famiglie di allievi disabili,  
svantaggiati, minorenni, comunità locali, aziende ospitanti  
(circa 200 imprese che inseriscono gli allievi)

### Fornitori

Imprese profit e non profit (per servizi di pulizia,  
di usciato, di informatica, di assistenza  
fotocopiatrici, di manutenzione impianti  
riscaldamento, di vigilanza, etc.)

### Fornitori

### Media

#### Media

quotidiani, radio e cinema locali

### Ambiente e Generazioni Future

#### Ambiente e Generazioni Future

## Le modalità di coinvolgimento

Per svolgere la propria missione aziendale in modo adeguato, Techne si è sforzata di tradurre in intervento il know-how, la ricerca e l'innovazione presenti in sedi diverse sul territorio (Università, Centri Servizi, imprese innovative, ecc.), cercando di progettare e rendere operative le proprie azioni formative e di sistema. Questo impegno ha portato Techne oggi a porsi al centro di una **rete consolidata** di relazioni sia con i clienti e i beneficiari delle proprie attività, che con i fornitori e i partners che collaborano nella realizzazione dei servizi offerti. Per un'Agenzia Formativa questo insieme strutturato di relazioni esterne rappresenta la vera e propria **ricchezza derivata dal radicamento territoriale**.

Intenso e costante è il coinvolgimento nei confronti di allievi ed ex-allievi alle attività formative e sociali della Società. In luglio e dicembre 2012, Techne ha organizzato **due momenti conviviali** e di intrattenimento presso il ristorante Pigalle Park di Castrocaro Terme e presso la sede di Techne Forlì, in cui formatori, operatori, tutor, allievi ed ex-allievi hanno cenato, chiacchierato, ballato e condiviso momenti piacevoli e spensierati. Sempre a dicembre è stata organizzata a Techne la Festa di Natale con gli allievi disabili e le relative famiglie per lo scambio degli auguri. Techne ha inoltre partecipato alla 1° **Festa della Formazione Professionale**, il 19 maggio, promossa dall'Amministrazione Provinciale di Forlì-Cesena con la collaborazione di tutti gli enti di formazione del territorio ed i loro allievi. Techne ha collaborato all'organizzazione e realizzazione degli eventi che hanno animato Piazza Saffi a Forlì ed ha allestito un suo stand nel quale ha esposto materiale informativo riguardante le iniziative in corso.

Dal 2010 Techne pubblica inoltre un **Bilancio Sociale** che l'anno passato è stato stampato in 500 copie, tutte realizzate su carta riciclata, nonché pubblicato sul sito web della Società. Il documento è stato presentato e distribuito il 4 luglio 2012 presso la sede di Cesena; all'evento hanno preso parte, oltre ai rappresentanti delle istituzioni, anche numerosi partner, altri enti di formazione e associazioni di volontariato. L'evento è stato l'occasione, oltre che per diffondere il Bilancio delle attività svolte nel 2011 da Techne, anche per aprire un confronto con gli intervenuti sui temi e i progetti della formazione e inclusione sociale, le difficoltà del momento presente e le possibili azioni da intraprendere in futuro.



La presenza di Techne nella stampa si conferma nel 2012 in linea con l'anno passato. La società è infatti apparsa su 26 articoli, pubblicati prevalentemente da quotidiani locali, che riportano un giudizio sostanzialmente positivo. Le tematiche più trattate sono i **laboratori** organizzati presso il Carcere di Forlì, la premiazione delle aziende socialmente responsabili e la vincita della gara d'appalto per l'erogazione del servizio **Informagiovani presso il Comune di Cesena**.

Rassegna stampa	Positivo		Neutro		Negativo	
	2011	2012	2011	2012	2011	2012
Quotidiani locali e Sezioni locali di Quotidiani nazionali	15	14	8	8	1	1
Settimanali locali	1	0	0	1	0	0
Quotidiani online locali e siti web locali	3	1	0	1	0	0
<b>Totale</b>	<b>19</b>	<b>15</b>	<b>8</b>	<b>10</b>	<b>1</b>	<b>1</b>

Quesiti	Pienamente d'accordo		Parzialmente d'accordo		Né d'accordo né in disaccordo		Parzialmente in disaccordo		Totalmente in disaccordo		Totale	
	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012
	Il lavoro che compio mi gratifica	50%	50%	38%	0%	0%	33%	13%	0%	0%	17%	100%
L'ambiente di lavoro in cui opero è stimolante	50%	17%	25%	17%	13%	33%	13%	0%	0%	33%	100%	100%
Ho la possibilità di crescere e di imparare	50%	17%	38%	17%	0%	17%	13%	17%	0%	33%	100%	100%
I locali e le attrezzature sono sicuri	25%	67%	50%	0%	25%	0%	0%	0%	0%	33%	100%	100%
Il rapporto con i colleghi è cooperativo e cordiale	25%	50%	63%	0%	13%	33%	0%	0%	0%	17%	100%	100%
Sento di fare parte di un gruppo con obiettivi comuni	25%	33%	63%	17%	0%	17%	13%	17%	0%	17%	100%	100%
I miei superiori mi trattano equamente	50%	50%	25%	0%	0%	33%	25%	17%	0%	0%	100%	100%
Mi sento valutato correttamente	38%	50%	38%	0%	0%	0%	25%	50%	0%	0%	100%	100%
Ho ricevuto una formazione e un orientamento adeguati	13%	50%	50%	17%	25%	17%	13%	0%	0%	17%	100%	100%
La comunicazione tra uffici è adeguata	0%	0%	38%	50%	50%	17%	13%	0%	0%	33%	100%	100%
Il lavoro è distribuito equamente	0%	17%	50%	33%	25%	17%	25%	17%	0%	17%	100%	100%
Le iniziative dei singoli sono incoraggiate	0%	17%	50%	33%	38%	17%	13%	33%	0%	0%	100%	100%
In azienda il Cliente/Utente viene prima di tutto	38%	50%	50%	17%	0%	0%	13%	33%	0%	0%	100%	100%
Consiglierei questa azienda alla mia famiglia/amici (come luogo di lavoro)	38%	33%	25%	33%	13%	0%	25%	17%	0%	17%	100%	100%
Consiglierei questa azienda alla mia famiglia/amici (per i servizi che offre)	63%	50%	38%	33%	0%	0%	0%	17%	0%	0%	100%	100%



## Le risorse umane

### L'organigramma



Techne si è dotata di un'organizzazione verticistica facente capo al Direttore Generale e suddivisa nelle tre aree operative che richiamano i processi aziendali (progettazione, gestione, rendicontazione), al fine di favorire l'individuazione di responsabilità e competenze e garantire risposte tempestive ed efficienti.

Le figure del Coordinatore di progetto e del Tutor sono ricoperte da professionalità esterne che hanno

un rapporto di lavoro autonomo rispetto a Techne; con le medesime caratteristiche, è presente una figura incaricata di sviluppare la programmazione di specifiche Azioni di Sviluppo in chiave innovativa e transazionale.

Nel 2012 è uscito un uomo in contratto di apprendistato e non vi sono stati nuovi entrati, pertanto il tasso di *turnover* è pari al 6%.

### Personale dipendente al 31/12/2012

Tipologia di contratto	Donne	Uomini	Età Media (anni)	Totale
Contratto a tempo indeterminato in distacco a Techne dal Comune di Forlì (*)	5 (**)	1	55	6
Contratto a tempo indeterminato	4	-	42	4
Contratto a tempo determinato	5	-	41	5
<b>Totale</b>	<b>14</b>	<b>1</b>	<b>46</b>	<b>15</b>

(\*) Al personale in distacco dal Comune di Forlì è applicato il contratto CCNL degli Enti Locali, mentre ai dipendenti della Società è applicato il CCNL della Formazione Professionale.

(\*\*) Di cui una lavoratrice in part time a 25 ore settimanali.



Lia Benvenuti  
Direttore Generale

Laurea in Matematica

*In carica dal 1° ottobre 2007, assunta  
per concorso pubblico, riconfermata  
a settembre 2012 fino a revoca*

### **Il Direttore Generale**

Il Direttore Generale esercita i poteri di ordinaria amministrazione che gli sono delegati dal CdA, sovrintende alle attività della Società e ne impartisce le opportune istruzioni per l'esecuzione, e cura l'attuazione delle deliberazioni del CdA al quale risponde. Tra i suoi compiti principali figurano: provvedere all'assunzione del personale e coordinare l'operato delle due strutture.

### **Il Responsabile Progettazione**

È responsabile della progettazione di tutte le attività che Techne candida su Avvisi, Bandi e Gare d'Appalto, nonché delle iniziative a mercato. Collabora con il Direttore Generale per la definizione delle strategie relative alla ricerca e sviluppo.



Stefania Leoni

Direttore di Prouzione

Laurea in Economia e Commercio



Cinzia Fontana

Responsabile Progettazione

Laurea in Scienze Politiche

### **Il Direttore di Produzione**

È responsabile della gestione dei servizi erogati e provvede al controllo e monitoraggio dell'iter procedurale per la realizzazione dei progetti. Rappresenta Techne nei contatti con i Committenti, coordina il Sistema di Qualità e il Sistema degli Accreditementi.

### **Il Responsabile di Amministrazione**

È responsabile della gestione e dell'andamento di tutti gli aspetti amministrativi, economici e finanziari. Collabora con il Direttore Generale per la definizione delle priorità relative agli investimenti e al miglioramento dei risultati.



Elisabetta Ceccarelli

Responsabile Amministrazione

Diploma in Operatore Commerciale

## **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo - Codice Etico - Organismo di Vigilanza**

Al fine di prevenire situazioni che possono dare adito a responsabilità di natura penale a carico dell'Ente, dal 2011, Techne si è dotata di un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOD)**, di un **Codice Etico** e di un **Regolamento di funzionamento dell'Organismo di Vigilanza**, in base a quanto richiesto dal D. Lgs n.231/2001 ("Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica").

Allo scopo di garantire il controllo e il monitoraggio sui principi di legge e dei suddetti atti, la Società ha inoltre provveduto ad istituire un **Organismo di Vigilanza (OdV)** a composizione monocratica, il quale svolge le sue funzioni in piena autonomia, non operando alle dipendenze di alcuna altra funzione aziendale, né dell'alta direzione, né del Consiglio di Amministrazione, al quale, tuttavia, riporta gli esiti delle proprie attività. L'OdV viene informato per iscritto di tutte le informazioni che abbiano rilevanza ed inerenza con il MOG e con le fattispecie di reato previste dal D.Lgs. 231/2001. Dal 20/10/2011 il ruolo di OdV è rivestito dall'Avv. Nicola Mangione.

## **Aggiornamento Professionale, Salute e Sicurezza**

Il personale di Techne viene aggiornato costantemente sulle tematiche inerenti la formazione professionale e le evoluzioni del mercato del lavoro e della situazione sociale ed economica, per essere sempre al passo con i cambiamenti del sistema ed assicurare che la Società sia in grado di rispondere adeguatamente alle richieste di committenti e utenti.

Il Responsabile della Qualità e il Direttore di Produzione definiscono annualmente un **Piano di Formazione**, che presentano alla Direzione per l'approvazione, e ne curano l'attuazione.

Nell'anno 2012 sono state realizzate 48,5 ore di formazione/addestramento/aggiornamento sui temi delle procedure di gestione dei corsi, delle procedure amministrative, di aggiornamento sulla procedura di qualità e sulla sicurezza: per una media di 3,23 ore di formazione a testa.

Per incrementare le conoscenze e le capacità innovative sui temi della progettazione, una parte del personale ha inoltre preso parte a diversi seminari.

Riguardo ai temi della **Salute e Sicurezza nell'ambiente di lavoro**, si precisa che nel 2012 non sono stati registrati né infortuni subiti dal personale, né sanzioni e contenziosi in materia di salute e sicurezza in capo alla Società né contenziosi di altro tipo con i lavoratori.

Si segnala infine che nel 2012 i dipendenti hanno usufruito di una media di 6,70 giorni di malattia.

## **I Collaboratori Esterni**

Techne si avvale di una rete di collaboratori esterni, per svolgere attività di coordinamento e tutoraggio. Si tratta di figure altamente qualificate, tutte laureate, con esperienze professionali maturate anche in contesti diversi da quello della formazione professionale.

Il **coordinatore** garantisce lo sviluppo del processo formativo utilizzando al meglio i contributi e le risorse umane e tecniche a disposizione. Inoltre, mantiene i rapporti con i soggetti coinvolti nei progetti (allievi, scuole, aziende, Enti e Istituzioni) per assicurare la coerenza delle attività didattiche con gli obiettivi del progetto.

Il **tutor**, di solito uno psicologo, è la figura dedicata all'orientamento e alla successiva delineazione di progetti individuali, che spaziano dalla formazione alle esperienze lavorative. Tale figura si rivela cruciale nel sostenere e motivare sia la persona in situazione di svantaggio o disabilità, sia, in caso di stage, l'azienda o la struttura ospitante, talvolta non preparata ad affrontare le complesse problematiche legate a questo tipo di utenza.

Per i progetti più complessi Techne dispone di uno staff di consulenti da affiancare agli operatori del percorso formativo con funzioni di monitoraggio delle attività, consulenza e raccordo con i partner e le Istituzioni, per stabilire la rispondenza fra il percorso attivato ed il relativo progetto, così da poter attivare eventuali azioni correttive.

Inoltre Techne promuove, a supporto della direzione, una **specifica funzione di "programmazione di Azioni di Sviluppo"** con il mandato di indagare e proporre gli scenari, i temi, gli strumenti, gli interventi, che si connotino come altamente innovativi, sia rispetto ai campi di azione tradizionali di Techne, sia rispetto a nuovi contesti e ipotesi di progettazione.



## I Docenti e Consulenti

Lo staff docenti è costituito da professionisti provenienti prevalentemente dal mondo del lavoro, ognuno di loro, con il proprio know-how, contribuisce ad arricchire le competenze degli allievi a seconda della propria specializzazione. La selezione dei docenti avviene in base alle procedure definite nel Sistema di Gestione per la Qualità, seguendo i parametri delle competenze, della chiarezza di esposizione, comunicazione ed interazione con i partecipanti, nonché al requisito della **“territorialità”**, al fine di valorizzare il patrimonio di conoscenze, competenze ed esperienze maturate sul territorio, e raggiungere la maggior aderenza possibile dei percorsi al contesto territoriale e alle sue specificità. Non mancano le collaborazioni con Scuole e Dipartimenti Universitari siglate da specifiche convenzioni che consentono un continuo scambio non solo di risorse, ma anche di metodologie ed innovazione. Questa **rete consolidata di scambi e relazioni** permette a Techne di realizzare percorsi formativi coerenti rispetto alle richieste del mercato del lavoro. Un aspetto particolarmente qualificante è rappresentato in particolare dalla stretta collaborazione che Techne ha realizzato negli anni con le AUSL di Forlì e di Cesena, formalizzata da un'apposita convenzione, che si è concretizzata nella proposta di percorsi formativi caratterizzati da lezioni tenute da operatori delle due strutture AUSL, e nell'esperienza pratica attraverso la realizzazione di stage sanitari effettuati presso le strutture ospedaliere.

## La politica ambientale e le certificazioni

Techne adotta una politica interna volta alla riduzione dell'impatto ambientale e al risparmio energetico, che si traduce:

- nell'attivazione dal 19 settembre 2011 della raccolta differenziata (porta a porta) che include lo smaltimento dei toner e delle cartucce;
- nell'incentivare l'utilizzo di materiali riciclati per le azioni di diffusione/divulgazione realizzate;
- nel tenere seminari/conferenze in località raggiungibili da mezzi pubblici, incentivando così l'utilizzo dei mezzi in un'ottica di riduzione dell'inquinamento atmosferico;
- nell'incentivare l'utilizzo della posta elettronica come sostitutiva di fax e lettere con l'invito di stampare i documenti solo se strettamente necessari;
- nello spegnimento dei dispositivi informativi alla fine dell'orario di ufficio e quando inutilizzati per lunghi periodi di tempo.



Techne è accreditata presso la Regione Sardegna e la Regione Emilia-Romagna per gli ambiti:

- obbligo formativo,
- obbligo di istruzione,
- formazione superiore,
- formazione continua e permanente,
- utenze speciali,
- formazione a distanza.

Inoltre, dal 1998 con CERMET, opera in regime di Certificazione di Qualità in base alla normativa ISO 9001/2008.

## Il sistema delle reti e delle alleanze

Da anni Techne è co-promotrice e partecipante attiva di alcune reti territoriali formali non aventi fini di lucro, finalizzate a mettere in comune strategie e interventi per ottimizzare la crescita e lo sviluppo socio-economico del proprio territorio.

### O.P.E.N.

Dal 2010 Techne aderisce al Consorzio O.P.E.N. Offenders Pathways to Employment



National Network, di cui sono soci fondatori, insieme alla Società, Cefal Emilia Romagna, Fondazione Casa di Carità Piemonte, Istituto Don Calabria Veneto, Opera del Villaggio del Fanciullo Friuli Venezia-Giulia, Scuola Centrale di Formazione a livello nazionale, Coop. sociale A&I Lombardia. La **mission di Open** è di promuovere ed innovare metodi e sistemi per il **(re-)inserimento socio-lavorativo** di minori e adulti autori di reato, contenere/prevenire i fenomeni di esclusione e di recidiva, nonché sostenere e accompagnare i processi di emancipazione delle persone nei contesti familiari, amicali e sociali di riferimento.

Nel 2012, Techne ha contribuito:

- alla promozione e al coordinamento di uno Staff di progettazione transnazionale composto dai progettisti esperti referenti di ogni partner consorziato;
- alla presentazione di due complessi progetti europei in partnership con Regioni, Università e organizzazioni del privato sociale (Leonardo da Vinci Transfer of Innovation "C.A.W. COMPARES AT WORK - L'approccio integrato come fattore determinante per il miglioramento del benessere professionale degli operatori impegnati in ambito esecuzione penale" e LEONARDO DA VINCI VETPRO - VET Professionals - "ISODE: Integrazione Socio-Occupazionale Detenuti in Europa").

Dal gennaio 2011, a seguito della partecipazione al progetto europeo LLP Leonardo Toi "Il Ciclo del Riciclo" promosso da Cefal, Techne è co-fondatore



dell'Associazione Orius, che **promuove l'innovazione e la convergenza** tra gli obiettivi di inclusione sociale e di sostenibilità ambientale, alleando i sistemi della formazione professionale e della cooperazione sociale. Oltre a Techne partecipano ad Orius: Cefal Bologna e i consorzi di Coop. sociali Impronte Sociali Ferrara, SIC e CIDES Bologna. In seno a tale Associazione, nel 2012 Techne ha contribuito principalmente alla progettazione delle seguenti candidature:

- LLP Leonardo da Vinci Partnership "S.E.G.R.E. Social Enterprises & Green Economy: new models of European development";
- LLP Leonardo da Vinci TOI "SIFOR Sistema Formativo al Valore-Lavoro del Riuso".

### A.r.i.f.e.i.

Dal 2009 Techne aderisce a A.r.i.f.e.i. Associazione che aggrega gli Istituti di Formazione referenti degli Enti Locali sul territorio regionale finalizzata a favorire la visibilità dei soggetti associati, promuovere lo scambio e la condivisione di tecniche, esperienze ed azioni comuni tese a identificare **possibili sinergie nell'ambito del sistema integrato della formazione professionale in Regione**.

All'associazione prendono parte anche Itinera Rimini, Centro Provinciale di Formazione Professionale Ravenna, Consorzio Provinciale Formazione Ferrara, Futura Bologna, Modena Formazione, Iride Formazione Modena, Consorzio Bassa Reggiana Reggio Emilia, La Cremeria Reggio Emilia, Consorzio Forma Futuro Parma, Tutor Piacenza.

# Le risorse economico-finanziarie

# 2

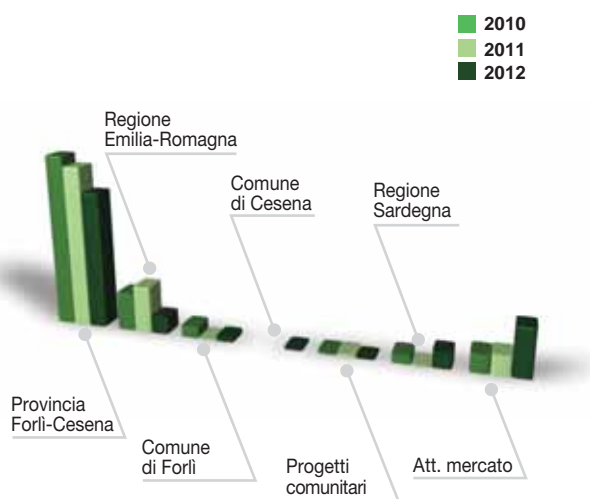


## Le fonti delle risorse

### La partecipazione ai bandi di finanziamento

Techne nel suo operato quotidiano partecipa a Bandi, Avvisi Pubblici e Gare d'Appalto, emessi da pubbliche amministrazioni e da enti e fondazioni private, per il finanziamento di progetti e attività a carattere sociale. Attraverso la presentazione di progetti validi, che ottengono valutazioni positive, la Società ottiene la gran parte delle risorse che destina alla copertura dei costi connessi alla sua **attività sociale**, senza dover quindi gravare sui propri beneficiari, che in gran parte appartengono a fasce deboli e per questo non sarebbero in grado di sopportare i costi connessi alla fruizione dei percorsi formativi. Inoltre, la Società offre **“attività a mercato”**, erogando percorsi formativi professionalizzanti (non rivolti a fasce deboli), per i quali si richiede il pagamento diretto da parte dei richiedenti (allievi, aziende, enti che richiedono consulenze).

La tabella n. 1 riassume il dettaglio delle principali fonti di finanziamento, con particolare evidenza della provenienza territoriale. Al riguardo, si precisa che tutti i contributi pubblici ottenuti derivano dalla partecipazione ad attività di valutazione comparativa di progetti e che **non è prevista l'erogazione di alcun contributo da parte dei Soci** (Comune di Cesena e Comune di Forlì). I ricavi provenienti dal Comune di Forlì, indicati in tabella, si riferiscono a contributi per la realizzazione di progetti formativi e di avvio di impresa, realizzati congiuntamente ad altri enti di formazione del territorio provinciale.



Il grafico esposto sopra riporta l'analisi comparata delle fonti di finanziamento aggiudicate da Techne nel corso degli ultimi 3 anni. Come si può notare la Provincia di Forlì-Cesena **incide in maniera determinante sul valore della produzione di Techne**, mentre molto limitate risultano le risorse derivanti da progetti comunitari, motivo per cui Techne in questi anni sta investendo in azioni di sistema che vedono la costituzione di consorzi, associazioni e reti di soggetti impegnati nell'elaborazione congiunta di progetti per la partecipazione ai bandi comunitari e transnazionali.

Tab. 1 - Principali ricavi riclassificati per Soggetto Erogatore

	2010	2011	2012
Provincia di Forlì-Cesena	1.356.077	1.275.543	1.080.116
Regione Emilia-Romagna	302.730	367.062	137.708
Comune di Forlì	90.891	8.341	33.241
Comune di Cesena	0	0	13.901
Progetti Comunitari/Ministeriali	20.290	22.340	4.674
Regione Sardegna	71.292	4.378	122.890
Attività a Mercato	146.537	156.094	376.853
<b>TOTALE</b>	<b>1.987.817</b>	<b>1.833.758</b>	<b>1.769.383</b>

## Il Conto Economico

Tab. 2 - Sintesi del Conto Economico

	2010	2011	2012
Valore della produzione	2.485.042	2.361.189	2.233.552
Costi di produzione	2.444.837	2.316.655	2.195.054
Proventi e oneri finanziari	- 1.328	- 4.819	-1.123
Proventi e oneri Straordinari	- 225	0	17.696
Imposte sul reddito	- 17.843	-23.686	-32.097
<b>UTILE DI ESERCIZIO</b>	<b>20.809</b>	<b>16.029</b>	<b>22.973</b>

Fonte: Bilanci d'esercizio.

La Società nel 2012 conferma il trend positivo degli anni precedenti: nel triennio ha sempre chiuso realizzando dei risultati positivi che denotano l'esistenza di un **soddisfacente Utile d'esercizio**. Il valore della produzione, come pure i costi della produzione, presentano un andamento oscillante, da ricollegare principalmente ai tempi di avvio dei progetti dovuti ai tempi di approvazione da parte degli Enti Finanziatori e non da una volontà propria di Techne. È inoltre rilevante segnalare come la capitalizzazione e l'attenta gestione della Società consentano la presenza di **oneri finanziari limitatissimi**.

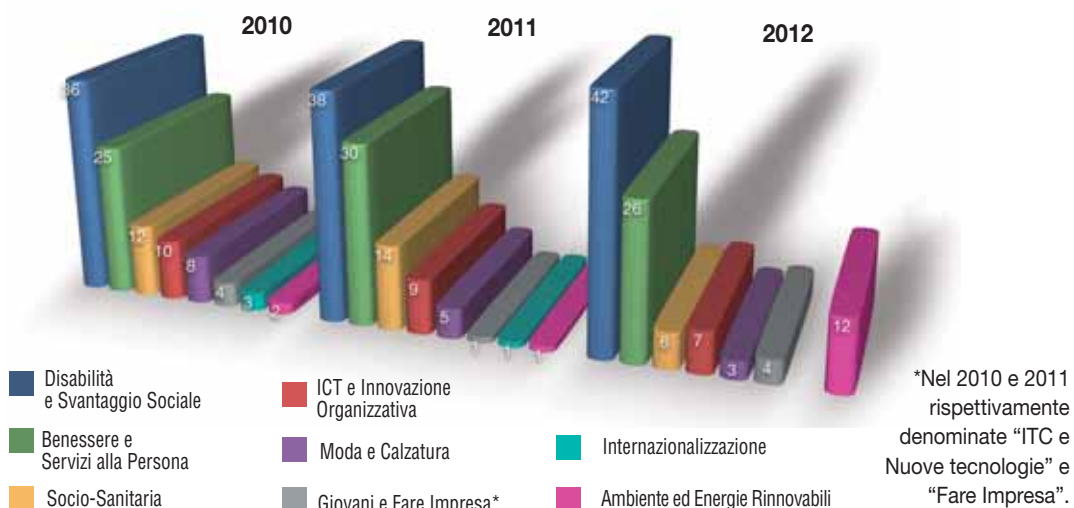
Il buon andamento economico della Società, e la sua corretta gestione economico-finanziaria, sono

testimoniati anche dall'**indice di redditività del capitale proprio (ROE)**, che consente di apprezzare la "bontà" dell'investimento effettuato dai Soci, il quale al 31.12.2012 risulta pari a:

$$\text{Reddito Netto/Capitale Proprio} * 100 = 6,40\%$$

### Ricavi e Aree di Intervento

Oltre il 65% del valore della produzione della Società è ottenuto dall'acquisizione di finanziamenti relativi a progetti riferiti alle aree **"Disabilità e Svantaggio Sociale"** e **"Benessere e Servizi alla Persona"**, dando evidenza dell'impegno che Techne rivolge all'area del sociale, convinta da sempre che l'apporto professionale che può mettere in campo sia altamente qualificante per il territorio provinciale e non solo.



Fonte: Elaborazione interna dati di contabilità.

## Le modalità di utilizzo

Techne da sempre è attenta a gestire in maniera efficiente le risorse economiche e finanziarie a sua disposizione, ponendo particolare riguardo al contenimento dei costi e alla scelta degli acquisti dei materiali e delle attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività di formazione.

Le risorse sono destinate alle stesse aree di intervento e per il medesimo ammontare per le quali sono stati ottenuti i relativi finanziamenti, pertanto vi è **coincidenza tra le aree di destinazione delle risorse e le fonti di provenienza** dei ricavi illustrate nella tabella 2. Ciò è testimoniato dalla percentuale delle risorse rendicontabili/rendicontate, ovvero dal

rapporto tra risorse finanziarie approvate e gestite attraverso i bandi aggiudicati in un anno e quelle effettivamente rendicontate a seguito di realizzazione del progetto e delle successive verifiche rendicontuali, che risulta pari al 100%, evidenziando un'attenta cura e competenza nella gestione delle risorse.

La tab. 3 indica la ripartizione dei costi della produzione, tra costi diretti, sostenuti per lo svolgimento delle attività, e costi generali di struttura.

**Come si nota oltre il 76% delle risorse acquisite viene spesa direttamente per la realizzazione degli interventi progettati, senza venire assorbita dai costi generali di funzionamento della struttura**, ciò denota una buona efficienza gestionale.

Tab. 3 - Costi della Produzione

	2010	%	2011	%	2012	%
Impiego diretto su attività	1.874.303	77	1.707.091	74	1.591.034	72
Costi generali	570.534	23	609.564	26	604.020	28
<b>COSTI PRODUZIONE COMPLESSIVI</b>	<b>2.444.837</b>	<b>100</b>	<b>2.316.655</b>	<b>100</b>	<b>2.195.054</b>	<b>100</b>

Fonte: Elaborazione interna dati di contabilità.

## La dotazione patrimoniale e gli investimenti

### Gli Investimenti

Lo sviluppo di Techne nel corso degli anni si evidenzia, oltre che dal rafforzamento dell'organizzazione interna attraverso l'assunzione di personale dipendente, anche dagli investimenti che la Società ha scelto di operare per il potenziamento ed il miglioramento dei locali e delle attrezzature, acquisendo, arredi e informatica. Le **immobilizzazioni finanziarie** comprendono le quote di partecipazione nel Consorzio Open, nell'Associazione Arifel e nel Consorzio Orius.

Come mostrano i dati di Stato Patrimoniale e alcuni indici di bilancio che si riportano nel seguito, Techne si presenta in equilibrio sia per quanto concerne la struttura patrimoniale, sia per ciò che riguarda la liquidità, in particolare:

**Indice di autonomia finanziaria:** mezzi propri/totale passivo (Patrimonio netto /totale passivo) = **9%**

**Rapporto di indebitamento:** pass.consolidate +passività correnti/totale passivo (Debiti + TFR/ Totale Passivo) = **91%**

Mentre il **marginale di struttura (MS)** indica che i mezzi propri sono ampiamente in grado di coprire tutto il fabbisogno durevole della Società (rappresentato dalle attività immobilizzate): **Capitale proprio/Immobilizzazioni = 2,93**

Infine, il **Rapporto corrente** segnala la capacità dell'azienda di fare fronte alle passività correnti con i mezzi disponibili prontamente liquidabili. Il valore di tale indice è positivo se assume valori pari o superiori a 1. Nel bilancio esaminato l'**indice di liquidità assume il valore di 1,11**. Tale indice assume valori superiori (1,14) se si considerano anche le attività liquidabili in un periodo relativamente breve (crediti e rimanenze finali)

Tab. 4 - Stato Patrimoniale

	2010	2011	2012
<b>ATTIVO</b>	<b>3.557.979</b>	<b>3.434.157</b>	<b>3.927.973</b>
<b>Immobilizzazioni</b>	<b>90.026</b>	<b>143.483</b>	<b>122.568</b>
Immobilizzazioni immateriali	29.815	42.121	33.284
Immobilizzazioni materiali	53.897	90.733	78.655
Immobilizzazioni finanziarie	6.314	10.629	10.629
<b>Attivo Circolante</b>	<b>3.457.248</b>	<b>3.278.586</b>	<b>3.775.506</b>
Rimanenze	540.278	19.577	102.646
Crediti che non costit. immob.	2.855.501	3.011.996	3.468.335
Disponibilità liquide	61.469	247.012	204.525
Ratei e risconti attivi	10.705	12.088	29.899
<b>PASSIVO</b>	<b>3.557.979</b>	<b>3.434.157</b>	<b>3.927.973</b>
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>320.230</b>	<b>336.259</b>	<b>359.233</b>
Fondi per Rischi e Oneri	5.887	1.437	31.437
TFR Lavoro subordinato	51.631	72.757	91.987
Debiti	3.146.831	2.992.280	3.410.039
Ratei e Risconti passivi	33.399	31.423	35.278

Fonte: Bilanci d'esercizio.

## Il valore aggiunto prodotto e distribuito

Il **Valore Aggiunto (VA)** è un valore determinato dalla differenza tra il valore della produzione conseguito dalla Società e i suoi costi esterni. Esso può considerarsi un parametro significativo per le Società dotate di contabilità economico-patrimoniale, poiché consente di evidenziare, al di là del risultato economico conseguito, **la ricchezza prodotta complessivamente dall'organizzazione**, nonché presentare la sua distribuzione monetaria tra le classi di Stakeholder, consentendo quindi di valutare monetariamente l'effetto economico generato dalla Società sulle categorie di Stakeholders.

Come mostrano le tab. 5 e 6, nel 2012 Techne ha prodotto un **Valore Aggiunto Globale pari a**

**1.682.821,48**. Il 96,66% di tale VA è stato distribuito al personale di Techne (in parte a quello dipendente e per la prevalenza ai collaboratori esterni), mentre la parte restante (1,90%) è stata distribuita tra la Pubblica Amministrazione, per il pagamento delle imposte, tasse e contributi, e per una parte esigua (0,07%) alla remunerazione degli oneri finanziari derivanti dai limitatissimi finanziamenti esterni onerosi.

In aderenza alla scelta statutaria di Techne di non distribuire utili ai propri Soci, non figurano distribuzioni di VA a favore dei Soci proprietari, e tutta la parte restante di VA (1,37%) è stata **reinvestita per il potenziamento ulteriore della Società e nell'attività sociale**.

**Tab. 5 - Valore Aggiunto Globale**

	2010	2011	2012
<b>Valore Produzione</b>			
Ricavi delle vendite/prestazioni	332.915	723.934	303.124
Contributi in Conto Esercizio	1.654.901	1.140.404	1.466.247
Altri Ricavi e Proventi	67.555	69.672	47.907
Contributi in costi di struttura	429.671	427.178	416.274
<b>Totale Valore produzione</b>	<b>2.485.042</b>	<b>2.361.189</b>	<b>2.233.552</b>
<b>Costi Intermedi della produzione</b>			
Acquisto di beni	-82.381	-66.558	-41.103
Acquisto di servizi	-446.060	-382.839	-382.212
Costo personale servizio			
Godimento di beni di terzi	-14.906	-12.001	-14.125
Altri Accantonamenti	-4.450	0	-30.000
Oneri diversi di gestione	-59.488	-28.857	- 57.407
<b>VALORE AGGIUNTO CARATT. LORDO</b>	<b>1.877.757</b>	<b>1.870.933</b>	<b>1.708.705</b>
<b>Componenti accessori e straordinari</b>			
Saldo Gestione Straordinaria	-225	-	17.696
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO</b>	<b>1.877.532</b>	<b>1.870.933</b>	<b>1.726.401</b>
Ammortamenti della gestione	-30.973	-62.134	-43.580
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO</b>	<b>1.846.558</b>	<b>1.808.799</b>	<b>1.682.821</b>

Fonte: rielaborazione interna dati dei Bilanci d'esercizio.

I bilanci della Società sono depositati, secondo gli obblighi di legge, presso il Registro delle Imprese di Forlì-Cesena ed inoltre sono pubblicati sui siti web dei comuni soci.

**Tab. 6 - Distribuzione del Valore Aggiunto Globale**

	2010	2011	2012
<b>REMUNERAZIONE DEL PERSONALE</b>	<b>1.806.578</b>	<b>1.764.266</b>	<b>1.626.628</b>
Personale dipendente	327.368	459.765	440.450
Personale dipendente del Comune di Forlì distaccato presso Techne	291.641	248.319	241.625
Personale non dipendente	1.187.569	1.056.181	944.554
<b>REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</b>	<b>17.843</b>	<b>23.686</b>	<b>32.098</b>
<b>REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO</b>	<b>1.328</b>	<b>4.819</b>	<b>1.123</b>
<b>REMUNERAZIONE DELL'ENTE</b>	<b>20.809</b>	<b>16.029</b>	<b>22.973</b>

Fonte: rielaborazione interna dati dei Bilanci d'esercizio.



# Attività e risultati

# 3



# area disabilità e svantaggio sociale

42,18%  
della produzione



## Integrazione dei sistemi scolastici

*La ridefinizione del quadro organizzativo del sistema scolastico, fondato sull'autonomia della scuola a livello territoriale, richiede nuovi modelli di relazione tra scuola, territorio, enti locali, aziende sanitarie, famiglie e loro associazioni, impegnati "insieme" a realizzare progetti individualizzati rivolti a persone con disabilità e finalizzati all'integrazione sociale e lavorativa.*

34

tecl@

## Attività realizzate

**2 progetti di rafforzamento delle autonomie e competenze per il lavoro**, rivolti a studenti disabili, con certificazione a norma di legge, frequentanti cinque istituti superiori di Forlì (Istituto "Ruffilli" sez. "Melozzo" e sez. "Ivo Oliveti", Istituto "G. Saffi", Liceo Classico "G.B. Morgagni", Istituto Professionale per Servizi Alberghieri e Ristorazione "Pellegrino Artusi" di Forlimpopoli).

Le attività proposte, rappresentate da **lezioni frontali**, **attività di orientamento e di stage**, hanno favorito la trasmissione di competenze trasversali e pre-professionalizzanti ai ragazzi disabili, compatibilmente con le loro diagnosi funzionali. Il metodo seguito è stato quello di identificare le abilità e i punti di forza dei ragazzi, al fine di **perseguire l'autonomia massima raggiungibile** e di raccordare le esigenze formative degli allievi alle richieste del mercato del lavoro, nell'ottica di un successivo inserimento

lavorativo. L'intervento ha previsto la definizione di un **progetto individuale per ogni allievo**, alla cui formulazione hanno concorso l'allievo e la sua famiglia, congiuntamente ai referenti della scuola, delle politiche sociali (in accordo con i referenti del settore sanitario) e della formazione. Le attività sono state inserite nei PEI (Piani Educativi Individualizzati) previsti dall'Accordo di Programma Provinciale e hanno fatto parte integrante del progetto che annualmente la Scuola definisce e verifica. Nei percorsi un ruolo fondamentale è stato quello svolto dal Tutor, guida "pragmatica" ed "affettiva", che ha seguito e sostenuto i ragazzi disabili agendo da facilitatore nelle dinamiche individuali e di gruppo; guida per il processo di apprendimento, orientatore e assistente al percorso formativo, e mediatore dei rapporti tra scuola, famiglia e impresa.

## Risultati

	2010	2011	2012
	Rafforzamento delle autonomie e competenze	Rafforzamento delle autonomie e competenze	Rafforzamento delle autonomie e competenze
Percorsi realizzati	2	2	2
Allievi iscritti	65	65	62
Età Media	17	17	17
Sesso	43%F - 57%M	39%F - 61%M	38%F - 62%M
Cittadinanza non italiana	6%	0%	4%
Ore di formazione impartite	6.993	6.308	258
Ore di stage svolte	0	0	7.918
% di allievi che hanno abbandonato il corso prima del termine	2%	2%	2%
% di allievi approvati che hanno terminato il percorso	100%	100%	95%
% allievi che hanno proseguito nel percorso integrato	100%	97%	71%

Fonte: Rapporti interni alla Società e Sistema qualità.

*Il contesto territoriale dell'Emilia Romagna evidenzia la presenza di forti tassi di disoccupazione ed instabilità occupazionale di persone penalizzate da disabilità fisica e psichica; il loro inserimento necessita di essere mediato da percorsi che ne facilitino e favoriscano l'integrazione, rendendo concretizzabile il processo di inclusione lavorativa.*



**Servizi di  
formazione**

## Attività realizzate

**7 progetti rivolti a maggiorenni, giovani e adulti portatori di disabilità** di natura fisica, intellettiva, psichiatrica e sensoriale provenienti dalla Provincia di Forlì-Cesena ed iscritti alle liste di collocamento mirato di cui alla Legge 68/99, o comunque certificati a norma di legge e non occupati.

In particolare si tratta di:

- 1 progetto di **alternanza per l'inserimento lavorativo** di 400 ore, strutturate in 40 ore di formazione teorica, 200 ore di laboratorio pre-professionalizzante e 160 ore di stage;
- 2 progetti **formativi per l'Alfabetizzazione Informatica** (progetto "Office") di 400 ore, strutturate in 240 ore di lezioni teorico-pratiche e 160 di stage;
- 3 progetti formativi per l'acquisizione di competenze professionalizzanti mirate all'**inserimento lavorativo stabile**. I percorsi, della durata complessiva di 600 ore, hanno previsto l'effettuazione di 240 ore di stage;
- 1 progetto formativo **sperimentale** per l'inserimento lavorativo di persone disabili iscritte al Collocamento Mirato, che offre percorsi integrati ed individualizzati di orientamento, formazione e tirocinio.

I percorsi sono stati approvati dalla Provincia di Forlì-Cesena, finanziati dal FSE e realizzati in associazione temporanea d'impresa con Enaip Forlì-Cesena. I percorsi hanno fornito interventi funzionali e personalizzati rispetto alle esigenze delle realtà socio-territoriali di riferimento, al fine di offrire risposte in termini di sviluppo di conoscenze e competenze realmente spendibili nel mercato del lavoro. In alcuni corsi è stata riconosciuta ai partecipanti una **indennità di frequenza** pari ad € 3,10 all'ora, a copertura parziale delle ore di stage. Al termine dei percorsi sono state realizzate dai tutor della formazione azioni di monitoraggio finalizzate al consolidamento dei posti di lavoro nei confronti delle

persone disabili assunte, ed un'attività di accompagnamento post-formazione per tutti coloro che al termine dei percorsi formativi non sono riusciti o non hanno potuto collocarsi al lavoro.

**5 progetti laboratoriali per disabili a mercato rivolti ai ragazzi più giovani.** Durante le numerose iniziative e attività laboratoriali, realizzate anche in orario pomeridiano o durante il periodo estivo, i ragazzi si sono trovati nelle condizioni di incrementare o affinare le abilità manuali e potersi sperimentare, coadiuvati da tutor preparati, nello svolgimento di attività lavorative, grazie alle quali poter sviluppare autonomie personali e competenze professionali e relazionali. La collaborazione stabile e pluriennale con alcune **aziende del territorio, fortemente vocate al sociale**, ha inoltre consentito di ricevere vere e proprie commesse di lavoro per lo svolgimento delle attività laboratoriali, tra le quali i ragazzi hanno potuto scegliere l'ambito a loro più incline tra la produzione di manufatti/prodotti di semplice esecuzione, l'attività di coltivazione orticola, di cucina, di falegnameria e di assemblaggio.



## Risultati

	2010			2011			2012		
	Percorsi formativi	Alternanze	Attività laboratoriali	Percorsi formativi	Alternanze	Attività laboratoriali	Percorsi formativi	Alternanze	Attività laboratoriali
Percorsi realizzati	3	3	10	4	2	7	6	1	5
Partecipanti	44	45	60	46	26	41	129	21	35
Età media	26	25	19	31	26	28	30	31	26
Sesso F	50%	48%	45%	55%	42%	53%	non rilevato	52%	66%
Sesso M	50%	52%	55%	45%	58%	47%	non rilevato	48%	34%
Cittadinanza non italiana	2%	2%	non rilevata	6%	4%	0%	non rilevata	5%	non rilevata
Ore di formazione	1.030	6.704	497	1.076	5.467	1.158	1.700	2.852	0
Ore di stage	420	4.480	non previste	160	3.868	0	0	4.837	0
Allievi con almeno il 70% di presenze su allievi approvati	104%(*)	100%	100%	92%	100%	100%	88%	76%	100%
Allievi che hanno abbandonato il corso prima del termine	16%	12%	0%	23%	0%	0%	0%	0%	0%

Fonte: Rapporti interni alla Società e dati dell'accREDITAMENTO.

(\*) Gli "allievi approvati da progetto" sono quelli approvati dall'ente finanziatore. Tramite successiva richiesta di autorizzazione, Techne può far partecipare ai corsi un numero superiore di allievi, mantenendo gli stessi costi e compatibilmente alla capienza delle aule a disposizione. Per questo motivo il numero di "allievi rendicontabili" (ovvero che hanno frequentato almeno il 70% delle lezioni) è superiore al numero di allievi approvati da progetto. Tale dato sottolinea la qualità del progetto formativo presentato da Techne, che riesce ad attrarre un elevato numero di allievi, che effettivamente frequentano i corsi proposti.

### Premiazione INCIPIT II - 23 giugno 2012



*Occorre promuovere una "cultura dell'integrazione delle persone in condizione di svantaggio sociale", all'interno del mondo del lavoro e della società civile, per garantire a tutti un livello adeguato di benessere, identità e ruolo sociale.*



## Attività realizzate

**3 percorsi di inserimento professionale rivolti a persone svantaggiate - Operazione INC.I.P.I.T. II, III e IV** (Inclusione tramite Inserimento Professionale In Tirocinio e accompagnamento al lavoro), approvati dalla Provincia di Forlì-Cesena e finanziati dal FSE. Si tratta di **percorsi individuali e personalizzati** avviati da Techne in collaborazione con altri centri di formazione del territorio e strettamente condivisi con il Centro per l'Impiego e la rete territoriale dei Servizi Socio-sanitari, delle Istituzioni pubbliche e del mondo produttivo. I destinatari sono stati persone con disagio psichico in carico ai Dipartimenti di Salute Mentale AUSL, in situazioni di nuova povertà in carico ai Servizi Sociali dei Comuni, con problemi di dipendenza in carico ai Servizi tossicodipendenze AUSL e in esecuzione penale in carico all'Amministrazione penitenziaria.

Nell'ambito dei percorsi sono state realizzate azioni di accompagnamento che hanno comportato la rilettura della storia personale e professionale dei partecipanti, per evidenziarne competenze, capacità e interessi in un'ottica propositiva, rafforzando così la fiducia, l'autostima e rendendo le persone maggiormente consapevoli di sé, dei propri bisogni e punti di forza. Tramite il successivo periodo di tirocinio sono state effettuate attività di **work experience in aziende profit e in cooperative sociali** del territorio provinciale, durante le quali i tirocinanti hanno ricevuto un'indennità di frequenza.

**3 progetti con iniziative di inserimento lavorativo rivolti a persone in esecuzione penale - Operazione INC.I.P.I.T. II, III e IV**, approvati dalla Provincia di Forlì-Cesena e finanziati dal FSE. Si tratta di interventi rivolti a persone segnalate dai Servizi dell'Amministrazione Penitenziaria della Casa

Circondariale di Forlì, in virtù degli obiettivi "trattamentali" individuati dagli operatori dell'equipe penitenziaria. Nel corso del 2012 sono stati attivati sia **percorsi di orientamento e ricerca attiva del lavoro**, che percorsi individualizzati e di gruppo per sviluppare o recuperare **competenze trasversali utili al graduale reinserimento nella società**. Per questi soggetti i percorsi di orientamento/formazione assumono una importante valenza osservativa delle capacità e competenze lavorative, della verifica della "tenuta" rispetto agli impegni presi e delle modalità relazionali nei contesti lavorativi; mentre le attività di accompagnamento sul lavoro hanno la funzione di monitorare il clima del gruppo e di risolvere in modo tempestivo criticità dovute alla difficile convivenza tra ritmi di lavoro produttivi e la realtà carceraria.

### Partner INCIPIT

*I veri affari si fanno a tavola!*



**3 laboratori produttivi rivolti a detenuti del Carcere di Forlì.** Nel 2012 sono proseguite le attività di supporto ai 3 laboratori promossi da Techne negli anni precedenti, di seguito illustrati.

Il **laboratorio produttivo di metalmeccanica**, costituito nel febbraio 2006, è situato all'interno della Casa Circondariale di Forlì, dove opera impiegando la manodopera di persone detenute assunte dalla Cooperativa sociale San Giuseppe di Forlì, grazie alle commesse provenienti dalle imprese Mareco Luce Srl (dal 2006) e Vossloh-Schwabe S.p.A (dal 2008). Dal momento della sua costituzione ad oggi hanno complessivamente operato nel Laboratorio, in forma retribuita, 27 lavoratori detenuti. Il 27 luglio 2011 è stato siglato da tutti i partner che partecipano alla realizzazione del Laboratorio il protocollo di rilancio del Progetto, che ha permesso la realizzazione di alcuni lavori di ristrutturazione dei locali, inaugurati il 15 ottobre alla presenza delle autorità provinciali e regionali.

Il **laboratorio di Rifiuti da Apparecchiature Elettriche e Elettroniche (RAEE)**, esterno alla Casa Circondariale di Forlì, si occupa del trattamento di apparecchiature elettriche ed elettroniche domestiche e professionali non pericolose. La lavorazione del rifiuto consiste nel suo "smontaggio", con l'ausilio di attrezzi manuali o pneumatici, nella registrazione dei rifiuti in entrata, lo stoccaggio, l'imballaggio e la separazione dei materiali smontati. Il laboratorio è gestito dalla Cooperativa sociale Gulliver di Forlì che, grazie alle commesse ricevute dal Consorzio RAEE Ecolight, remunera i lavoratori detenuti individuati dall'Amministrazione Penitenziaria e i beneficiari del cd "lavoro all'esterno" (art.21 dell'Ordinamento penitenziario). Avviato in fase di sperimentazione nel settembre 2009, il laboratorio ad oggi ha consentito l'assunzione di 3 lavoratori in esecuzione penale.

Il **laboratorio di cartiera "MANOLIBERA"** è nato ufficialmente a gennaio 2011, ad opera dell'artista Giuseppe Bertolino, con il coordinamento di Techne e la collaborazione di Comieco (Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica), Hera S.p.A. e la Cooperativa CILS di Cesena; agli enti fondatori si sono aggiunti, dopo alcuni mesi, la Direzione Provinciale del Lavoro di

Forlì-Cesena, la Provincia di Forlì-Cesena, la Camera di Commercio, il Comune di Forlì, il Comune di Cesena e l'Unione dei Comuni del Rubicone. Allestito in un ampio locale all'interno della Casa Circondariale di Forlì, il laboratorio produce "carta artigianale" a marchio "Manolibera", attraverso una tecnica di lavorazione di origine arabo-cinese, del tutto naturale, che si basa su spappolamento e omogeneizzazione della carta di recupero, al fine di ottenere un nuovo materiale rigenerato a base "carta".

Il 30 novembre 2011, in occasione dell'inaugurazione del Laboratorio, è stato sottoscritto il Protocollo di impegno dei Partner pubblici e privati che intervengono sul progetto.



**2 percorsi di inserimento professionale per persone disabili (Operazioni COMETA)**, approvati dalla Provincia di Forlì-Cesena e finanziati dal Fondo Regionale Disabili. Le Operazioni COMETA prevedono l'organizzazione di **tirocini formativi e azioni di accompagnamento per l'inserimento lavorativo** mirato a persone con disabilità fisiche e psichiche. Ogni tirocinio ha previsto lo svolgimento di un modulo formativo di 10 ore realizzato individualmente in aula e di 170 ore di work experience.

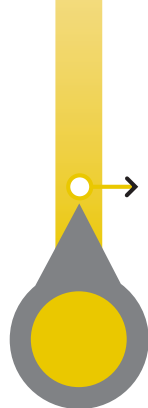
Nel 2012 sono stati avviati **30 percorsi in edizione individuale di 180 ore**, espressamente organizzati per rispondere alle caratteristiche soggettive dei tirocinanti, ed in funzione dei loro differenti bisogni. In uscita dal percorso alcuni partecipanti hanno

avuto la possibilità di accedere ad un tirocinio di rinforzo della durata di 180 ore, per specializzare le competenze acquisite o per sperimentare nuove mansioni connesse alle precedenti. Per 10 partecipanti, che nonostante le precedenti esperienze maturate all'interno dei tirocini, hanno continuato a necessitare di ulteriori formule di accompagnamento, sono stati attivati i tirocini potenziati della durata di 180 ore (svolte in aggiunta alle 180 ore del tirocinio di rinforzo), affinché le competenze tecniche sviluppate potessero essere integrate e finalizzate ad un inserimento lavorativo realisticamente percorribile. Al termine dei tirocini i beneficiari hanno ricevuto l'Attestato di frequenza a cui è stato allegato un documento descrittivo delle competenze raggiunte.

Risultati	2010			2011			2012		
	Tirocini	Tirocini area esec. penale	Attività non corsuali area esec. penale	Tirocini	Tirocini area esec. penale	Attività non corsuali area esec. penale	Tirocini	Tirocini area esec. penale	Attività non corsuali area esec. penale
Iniziative realizzate	4	2	2	9	2	14	3	3	3
Partecipanti	64	8	168	69	29	40	56	54	51
Categoria di svantaggio	svantaggiati o disabili	detenuti	detenuti	svantaggiati o disabili	detenuti	detenuti	svantaggiati o disabili	detenuti	detenuti
Età media	38	40	non rilevata	338	39	non rilevata	36	42	37
Sesso F	53%	0%	23%	47%	40%	57%	37%	82%	57%
Sesso M	47%	100%	77%	52%	60%	43%	63%	18%	43%
Cittadinanza non italiana	17%	25%	non rilevata	0	43%	39%	0%	11%	41%
Ore di formazione	242	0	372	400	162	468	232	698	0
Ore di tirocinio	14.587	1.414	0	10.433	4.736	0	2.682	0	0
Partecipanti con il 100% di presenze su allievi approvati	100%(*)	100%(*)	na	100%(*)	100%(*)	na	37%	40%	na
Partecipanti che hanno abbandonato prima del termine	6%	0%	na	17%	0%	na	0%	15%	na
Partecipanti che al termine del percorso sono stati assunti	33%	87%	in esecuz. penale	9%	17%	in esecuz. penale	2%	2%	in esecuz. penale

Fonte: Rapporti interni alla Società e dati dell'accreditamento.

(\*) Tale percentuale viene raggiunta qualora l'ente sostituisca gli allievi rinunciatari con altri utenti, fino a concorrenza del numero di allievi approvati.



## Azioni di sistema

*Rinnovare i processi di Welfare e ridimensionare l'esclusione sociale significa anche far perno su una strettissima collaborazione fra pubblico e privato, mettendo tutte le risorse a sistema secondo un principio di sussidiarietà. La sfida è dunque quella di sviluppare relazioni di rete in una prospettiva che dal livello locale sappia proiettarsi sui livelli nazionali e transnazionali.*

## Attività realizzate

Nel 2012 Techne ha continuato ad investire sulla realizzazione di Azioni di Sistema rivolte a consolidare e creare reti nazionali e transnazionali, intervenendo attraverso le attività di:

- coordinamento del progetto interprovinciale **"RAEE in Carcere"** all'interno delle carceri di Bologna e Ferrara e all'esterno del carcere di Forlì;
- coordinamento di uno staff per la progettazione europea del **Consorzio OPEN**, per lo sviluppo di nuovi partenariati e progetti candidabili sui bandi comunitari 2013;
- partecipazione all'**Associazione ORIUS**, costituita da consorzi di cooperative sociali ed enti di formazione, sui temi dell'inclusione sociale e della sostenibilità ambientale;
- fornitura di un servizio di **assistenza tecnica** alla Regione Emilia-Romagna - Autorità di Gestione del POR-FSE 2007/2013 - finalizzato a supportare l'implementazione di iniziative interregionali e transnazionali;
- progettazione e supporto alla gestione del Progetto del MIUR dal **progetto ICF dell'OMS** alla progettazione per l'inclusione, in rete con alcune scuole della provincia;
- partecipazione agli incontri della **Rete IRENE**, rete anti violenza su donne e minori promossa dal Centro Donna del Comune di Forlì;
- gestione del Laboratorio **"MANOLIBERA"** interno alla Casa Circondariale di Forlì, per la produzione e la commercializzazione di prodotti artigianali provenienti dal riciclo della carta.

## Progetto

## Iniziative realizzate 2012

## Risultati e Impatti

Progetto	Iniziative realizzate 2012	Risultati e Impatti
<b>RAEE in Carcere</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• raccolta fondi per la realizzazione e gestione del sito web: sponsor Hera S.p.A., Ecolight, Amministrazione penitenziaria;</li> <li>• realizzazione sito <a href="http://www.raeeincarcere.org">www.raeeincarcere.org</a>;</li> <li>• protocollo d'intesa Uepe-Orius, per conto progetto "RAEE in Carcere", per gestione risorse relative al sito web;</li> <li>• erogazione di un percorso formativo a 2 persone in esecuzione penale esterna, al fine di affidare loro la gestione operativa del sito web;</li> <li>• iniziative di sensibilizzazione e di valorizzazione pubblica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• inserimento di 2 donne in esecuzione penale per la gestione del sito web;</li> <li>• consolidamento dei laboratori, del lavoro per le persone svantaggiate e dei rapporti di rete.</li> </ul>

**Partner trasversali:** Regione ER, Amm. Penitenziaria, Hera spa, Consorzi Ecodom e Ecolight, Cefal, Coop. Soc. IT2, Gulliver, Il Germoglio.

**Partner locali Forlì-Cesena:** Provincia di Forlì-Cesena, Aziende Usl di Forlì e di Cesena, Consigliera di Parità, Comune di Forlì, Casa Circondariale, Ufficio Esecuzione Penale Esterna, Direzione territoriale del lavoro, Ufficio Scolastico Provinciale, Centro Servizi RAEE srl, Coop Sociale Gulliver, Hera Spa, CCLG, CNA, Lega delle Cooperative, Confcooperative.

<b>Assistenza tecnica all'Autorità di Gestione POR FSE della RER per la gestione delle reti e dei progetto transnazionali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• estensione del termine appalto ad aprile 2012;</li> <li>• collaborazione alle attività di promozione dei processi di inclusione socio-lavorativi condotte dalla Regione Emilia Romagna;</li> <li>• elaborazione relazione finale del servizio e proposte di sviluppo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• redazione di 3 articoli di riscontro delle esperienze di rete nazionali e transnazionali sul quadrimestrale "Autonomie Locali".</li> <li>• rapporti progettuali e collaborativi con le istituzioni regionali e con enti locali;</li> <li>• relazioni di rete e di partnership, nazionali e transnazionali.</li> </ul>
---	---	--

**Partner:** Cefal, Ageform.



<b>Consorzio OPEN</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• adesione della Cooperativa A&amp;I;</li> <li>• 2 incontri di staff progettazione transnazionale;</li> <li>• adesione in qualità stakeholder alla rete istituzionale transnazionale "Active Inclusion" capofila Min Giustizia Noms UK;</li> <li>• candidatura di 5 iniziative comunitarie PRIPRI - Criminal Justice, Opportunities-Daphne, Compares at Work-LLP Leonardo, Isode-LLP Leonardo, Community-Prevention, S.C.A.I. LLP -Grundtvig;</li> <li>• riprogettazione di 2 candidature comunitarie LLP "Grundtvig SCIL" "Leonardo Compares at work";</li> <li>• apertura di vari contatti con partner europei.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• approvazione e avvio progetti ISODE E COMMUNITY;</li> <li>• incremento relazioni di rete e di partnership, nazionali e transnazionali;</li> <li>• incremento capacità di rete dello staff progettazione.</li> </ul>
-----------------------	---	--

**Partner: Consorzi CIDES, SIC, Impronte Sociali, Cefal.**

<b>RETE IRENE</b> <b>Rete Antiviolenza su donne e minori</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• partecipazione a 10 incontri di rete, per la sensibilizzazione all'interno delle sedi degli attori della Rete (Questura, Dipartimento di Salute Mentale, ecc);</li> <li>• formazione, all'interno dell'Ospedale di Forlì, dei medici;</li> <li>• impostazione e cura di una pubblicazione in forma di libretto divulgativo dei riferimenti utili degli attori che compongono la Rete</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• incremento della capacità di divulgazione della cultura di genere attraverso azioni di comunicazione e formazione.</li> </ul>
---	--	--

**Partner: Partner: Centro Donna del Comune di Forlì, i soggetti pubblici e privati del territorio comunale partecipanti alla Rete Irene.**

<b>Cartiera MANOLIBERA</b> <b>laboratorio artigianale in carcere</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• gestione organizzativa del Laboratorio e delle strategie di marketing sociale;</li> <li>• gestione e animazione delle relazioni di rete tra i partner del progetto laboratoriale;</li> <li>• partecipazione a 3 incontri di coordinamento presieduti dalla Direzione Territoriale del lavoro;</li> <li>• produzione oggettistica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• consolidamento del Laboratorio e realizzazione dei prodotti;</li> <li>• crescita del volume di prodotti commerciati.</li> </ul>
---	---	--

**Partner: Hera S.p.A, CILS, Comieco, Provincia FC, DPL Forlì Cesena, Casa Circondariale di Forlì.**

<b>Progetto</b> <b>Solidarietà in Movimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• promozione di 2 accessi ai trasporti pubblici da parte di persone svantaggiate in corso di inserimento lavorativo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• maggiore capacità di risposta ai bisogni complessi di persone svantaggiate.</li> </ul>
--	--	---

**Partner: AVM Area Vasta Mobilità, Caritas diocesana di Forlì-Bertinoro.**

<b>Progetto</b> <b>REMIDA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• predisposto lo standard del "procedimento operativo sui rimpatri volontari assistiti per persone in esecuzione penale" in raccordo con Provv. Amm. Penitenziaria regionale e con le Questure e le Prefetture di Bologna e di Forlì-Cesena;</li> <li>• proposta 1 candidatura al rimpatrio volontario.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• incremento della capacità di rapporto interistituzionale e delle buone relazioni con gli uffici immigrazione della Questura e della Prefettura di Forlì-Cesena.</li> </ul>
----------------------------------	---	---

**Partner: principali: Cefa, Cefal, Ass. Dialogos, Coop A&I, Overseas, Mcl.**

<b>Progetto</b> <b>Dal progetto ICF dell'OMS alla progettazione per l'inclusione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• progettazione e supporto alla gestione del Progetto MIUR, per la sperimentazione innovativa in Italia delle metodica ICF International Classification of Functions;</li> <li>• coinvolgimento di 6 allievi disabili per la valorizzazione delle capacità/funzioni;</li> <li>• collaborazione in rete con i partner, tra cui le scuole medie della Provincia FC e l'Università di Siena.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• crescita delle conoscenze/competenze in tema di metodica ICF International Classification of Functions;</li> <li>• crescita delle capacità di progettazione/gestione in rete di processi innovativi.</li> </ul>
---	---	--

**Partner: principali: Scuole Medie di Forlì, Università di Siena.**

# area benessere e servizi alla persona

25,71%  
della produzione



**Integrazione dei  
sistemi scolastici**

*Il settore del benessere, e in particolare quello della cosmesi applicata, della bellezza e del fitness, continua a svilupparsi ed attirare a sé un numero crescente di fruitori alla ricerca del benessere globale, della bellezza e della salute psicofisica.*

42

techne

## Attività realizzate

### 3 percorsi di qualifica per Operatore alle Cure Estetiche in obbligo formativo.

I percorsi sono stati rivolti a tre classi (due primi anni e un secondo anno) e hanno portato 26 allieve all'acquisizione della **qualifica di "Operatore alle Cure Estetiche"**. I percorsi sono stati articolati in due cicli della durata di **1.000 ore** ciascuno e hanno previsto lo svolgimento di due stage, in ciascuna annualità, organizzati sia in centri estetici, che presso saloni di parrucchiere, per consentire alle allieve di testare le proprie inclinazioni e sperimentare le proprie capacità in più contesti aziendali. In affiancamento al corso di obbligo formativo sono stati, inoltre, realizzati da Techne due percorsi antidispersione rivolti agli allievi del primo anno.

### 2 percorsi integrati di istruzione e formazione professionale nell'ambito dell'Estetica.

Si tratta di percorsi formativi integrati realizzati congiuntamente all'Istituto "Iris Versari" di Cesena, al fine di arricchire la tradizionale offerta scolastica

con l'affiancamento di un percorso di taglio più **pratico e professionalizzante**, che integra le conoscenze professionali degli allievi e sviluppa capacità aggiuntive sulla cura della persona e sull'estetica. I percorsi formativi riguardano la terza annualità e prevedono **100 ore** di lezione svolte in aula e 80 ore di stage. Techne ha inoltre affiancato la scuola durante l'esame finale per il conseguimento della qualifica di Operatore alle Cure Estetiche e la compilazione del portfolio delle competenze, previsto dall'accordo scuola-ente di formazione.

### 4 percorsi integrati di formazione professionale nell'ambito del benessere.

Si tratta di percorsi formativi della durata di **40 ore**, realizzati congiuntamente all'Istituto "Iris Versari" di Cesena. I corsi, rivolti a 92 studenti iscritti al secondo e terzo anno scolastico, che hanno arricchito l'offerta formativa degli allievi attraverso lo svolgimento di **attività laboratoriali e professionalizzanti** nell'ambito del benessere.



## Risultati

	2010			2011			2012		
	Percorsi integrati	Obbligo formativo	Anti dispersione	Percorsi integrati	Obbligo formativo	Anti dispersione	Percorsi integrati	Obbligo formativo	Anti dispersione
Percorsi realizzati	9	3	1	7	4	2	2	3	2
Allievi iscritti	321	69	47	220	96	49	34	74	51
Età media	15	16	16	16	17	16	18	17	16
Sesso F	99%	99%	98%	100%	100%	98%	100%	99%	100%
Sesso M	1%	1%	2%	0%	0%	2%	0%	1%	0%
Cittadinanza non italiana	10%	19%	22%	9%	16%	12%	6%	11%	18%
Ore di formazione	1.257	1.904	110	825	2.066	145	121	1.600	90
Ore di stage	440	600	0	280	620	0	80	470	0
Allievi con almeno il 70% di presenze su allievi approvati	90%	129% (*)	96%	90%	143% (*)	100%	68%	164%	100%
Allievi che hanno abbandonato il corso prima del termine	12%	5%	2%	10%	7%	0%	3%	1%	0%
Allievi che hanno ottenuto la qualifica a fine percorso	96%	100%	non pertinente	98%	105% (*)	non pertinente	71%	173%	non pertinente
Allievi che a 6 mesi dal termine del percorso risultano occupati	98%	73%	non pertinente	100%	53%	non pertinente	97%	42%	non pertinente
Gradimento del percorso da parte degli allievi	81%	83%	88%	84%	86%	88%	93%	88%	87%

Fonte: Rapporti interni alla Società e dati dell'accreditamento.

(\*) Gli "allievi approvati da progetto" sono quelli approvati dall'ente finanziatore. Tramite successiva richiesta di autorizzazione, Techne può far partecipare ai corsi un numero superiore di allievi, mantenendo gli stessi costi e compatibilmente alla capienza delle aule a disposizione. Per questo motivo il numero di "allievi rendicontabili" (ovvero che hanno frequentato almeno il 70% delle lezioni) è superiore al numero di allievi approvati da progetto. Tale dato sottolinea la qualità del progetto formativo presentato da Techne, che riesce ad attrarre un elevato numero di allievi, che effettivamente frequentano i corsi proposti.





Servizi di  
formazione

*Pur nell'ambito della crisi economica attuale, l'artigianato e le piccole imprese operanti nel settore dei servizi alla persona si confermano un serbatoio di occupazione stabile e qualificata.*

## Attività realizzate

### 2 corsi biennali di Qualifica per Estetista.

I corsi, della durata di **1.800 ore** ciascuno, sono stati realizzati in ottemperanza della normativa e del sistema di autorizzazioni previste dalla Regione Emilia-Romagna e dalla Regione Sardegna per la creazione di una figura professionale altamente qualificata, che si occupi del benessere e dell'estetica della persona, prestando la propria opera per correggere, prevenire o modificare inestetismi fisici.

### 1 corso biennale di Qualifica per Acconciatore.

Il corso, della durata di **1.800 ore**, è stato realizzato in ottemperanza della normativa e del sistema di autorizzazioni previste dalla Regione Sardegna, per la creazione di una figura professionale altamente qualificata che si occupi della cura e dell'estetica del capello.

### 1 corso di specializzazione di 600 ore.

Il corso è stato rivolto a persone già in possesso della qualifica di "Operatore alle cure estetiche", con l'obiettivo di formare l'**Estetista "Imprenditrice"** e di favorire il suo inserimento lavorativo nell'avvio al lavoro autonomo, in linea con quanto previsto dalla legislazione in materia che richiede, per esercitare l'attività di estetista in forma autonoma, la frequenza di tale corso di **specializzazione post-qualifica di 600 ore** o lo svolgimento di attività lavorativa di un anno presso un istituto di estetica (L.1/90, D.M.352/94, L.R.32/92, L.R.12/93).

### 1 corso di integrazione teorica all'attività di Estetista di 300 ore.

Il percorso formativo, della durata complessiva di **300 ore**, consente l'esercizio professionale in modo autonomo agli operatori in possesso di qualifica di Estetista che hanno svolto almeno un anno di attività lavorativa presso un istituto di estetica. L'intervento

si propone di fornire un supporto significativo alle neo-imprenditrici tramite l'acquisizione di strategie d'impresa e competenze manageriali.

Nella realizzazione di questi corsi, Techne si è avvalsa di un'**esperienza più che ventennale**, che ne costituisce senza dubbio il maggiore punto di forza, e ha permesso, anno dopo anno, di ottimizzare la didattica e l'organizzazione dei corsi, grazie anche alla stretta collaborazione con gli attori sociali del territorio. Sia in fase di progettazione, che nella realizzazione degli interventi formativi, sono stati coinvolti i principali Istituti di Estetica e Centri Termali del territorio, in accordo e collaborazione con le associazioni di categoria C.N.A. e Confartigianato, che hanno apportato la loro esperienza, specialmente nell'applicazione delle normative di settore, della sicurezza e dell'auto-imprenditoria. Questa collaborazione ha consentito di raggiungere negli anni percentuali di assunzioni delle allieve qualificate molto elevate.

Altro punto di forza dei percorsi formativi realizzati da Techne in quest'area è rappresentato dalla presenza di un "**Comitato di Progetto**", costituito da rappresentanze sociali e professionali e dai rappresentanti delle istituzioni territoriali e scolastiche, con il compito di impostare, orientare e monitorare in itinere ogni fase corsuale e pre-corsuale. Nella professione di Estetista, infatti, è necessario dimostrare competenza, rigore, professionalità per contrastare quei processi di scarsa serietà riscontrabili quando un settore vede coinvolta una quantità sempre maggiore di operatori; diventa pertanto necessario tutelare e salvaguardare la salute dei clienti, oltre che la categoria, con interventi formativi di qualità, basati su certificazione e sicurezza.

## Risultati

	2010		2011		2012	
	Corsi a qualifica	Attività autofinanziate	Corsi a qualifica	Attività autofinanziate	Corsi a qualifica	Attività autofinanziate
Percorsi realizzati	2	2	2	3	3	2
Allievi iscritti	38	28	38	55	55	34
Età media	23	33	24	28	25	28
Sesso F Sesso M	100% 0%	93% 7%	100% 0%	100% 0%	95% 5%	100% 0%
Cittadinanza non italiana	18%	11%	18%	12%	9%	9%
Ore di formazione	1.205	900	1.460	160	695	880
Ore di stage	420	240	660	0	360	240
Percentuale di allievi con almeno il 70% di presenze su allievi approvati	95%	125%(*)	112% (*)	non pertinente	in svolgimento	142%
Allievi che hanno abbandonato il corso prima del termine	10%	0%	11%	non pertinente	in svolgimento	0%
Allievi che hanno ottenuto la qualifica a fine percorso	in svolgimento	100%	94%	non pertinente	in svolgimento	100%
Allievi che a 6 mesi dal termine del percorso risultano occupati	in svolgimento	100%	76%	non pertinente	in svolgimento	non pertinente
Gradimento del percorso da parte degli allievi	81%	78%	81%	non pertinente	75%	non pertinente

Fonte: Rapporti interni alla Società e dati dell'accreditamento.

(\*) Gli "allievi approvati da progetto" sono quelli approvati dall'ente finanziatore. Tramite successiva richiesta di autorizzazione, Techne può far partecipare ai corsi un numero superiore di allievi, mantenendo gli stessi costi e compatibilmente alla capienza delle aule a disposizione. Per questo motivo il numero di "allievi rendicontabili" (ovvero che hanno frequentato almeno il 70% delle lezioni) è superiore al numero di allievi approvati da progetto. Tale dato sottolinea la qualità del progetto formativo presentato da Techne, che riesce ad attrarre un elevato numero di allievi, che effettivamente frequentano i corsi proposti.



6,16%  
della produzione

# area socio sanitaria



*La figura dell'Operatore sociosanitario svolge attività di cura e di assistenza alle persone in condizione di disagio e di non autosufficienza sul piano fisico e/o psichico, in interazione con gli altri operatori professionali preposti all'assistenza sanitaria e sociale, negli ospedali, unità residenziali, unità territoriali e semi residenziali, e in assistenza domiciliare.*

46

techne

## Attività realizzate

**3 percorsi di qualifica di Operatore sociosanitario** rivolti a maggiorenni in possesso della licenza di scuola media inferiore, a giovani e adulti disoccupati/inoccupati e a lavoratori in mobilità o in cassa integrazione guadagni straordinaria. I percorsi hanno avuto **una durata complessiva di 1.000 ore**, articolate in 550 ore di teoria su tematiche stabilite dal **Sistema di Qualifiche Regionali** (delibera G.R. del 23 febbraio 2009 n. 191).

Gli stage, di 450 ore, sono stati organizzati presso servizi di assistenza domiciliare, centri diurni per disabili, centri diurni integrati per anziani, comunità per pazienti psichiatrici, comunità alloggio per disabili, istituti di riabilitazione, istituti per disabili, residenze sanitarie assistenziali, ospedali o unità operative dei presidi del territorio della provincia di Forlì-Cesena e *hospice* per malati terminali.

Al termine del percorso, a coloro che hanno frequentato almeno il 90% delle ore e superato l'esame finale, è stato rilasciato l'attestato di qualifica di Operatore Socio-sanitario (OSS) ai sensi della L.R. 12/2003 e della delibera di Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n 1434/2005.

**1 percorso di aggiornamento specialistico su tematiche sociosanitarie.** Si tratta di un percorso formativo realizzato da Techne su specifica richiesta di Cooperative del territorio provinciale, per la formazione continua del loro personale, e degli operatori professionali di settore per la loro formazione permanente. Il corso è stato avviato nel

2012 e si concluderà nel 2013. A conclusione dei percorsi di formazione continua e permanente viene rilasciato ai frequentanti un attestato di frequenza. Per agevolare la frequenza degli allievi tutti i percorsi sono stati realizzati in orario diurno e con:

- orari di lezione progettati in modo da conciliare gli impegni familiari;
- scelta di una sede di svolgimento servita da mezzi pubblici di trasporto;
- forte coordinamento con i referenti delle strutture ospitanti gli stage per concordare orari funzionali alle esigenze degli allievi.

### **1 attività di progettazione per la presentazione del progetto EURICLEA.**

La progettazione è stata rivolta a sviluppare progettualità comuni per **valorizzare le competenze acquisite dalle badanti** in servizio nel territorio provinciale. L'accresciuta richiesta da parte delle famiglie di servizi di **cura alla persona** e l'incapacità di soddisfare tale bisogno solo a livello istituzionale hanno reso infatti necessario intervenire con una serie di strumenti atti a facilitare l'incontro tra famiglie e persone disponibili a svolgere attività di assistenza familiare e a garantire una gestione quanto più trasparente possibile di questo particolare mercato del lavoro. L'attività ha anche mirato all'apertura di nuove relazioni funzionali volte ad ampliare la Rete composta da imprese, organizzazioni e stakeholders del settore no profit.

## Risultati

	2010		2011		2012	
	Formazione di base e riqualifica	Formazione continua e permanente	Formazione di base e riqualifica	Formazione continua e permanente	Formazione di base e riqualifica	Formazione continua e permanente
Percorsi realizzati	6	4	6	4	3	1
Allievi iscritti	160	132	153	93	102	27
Età media	39	42	38	38	38	39
Sesso F	85%	81%	83%	72%	88%	18%
Sesso M	15%	19%	17%	28%	12%	82%
Cittadinanza non italiana	19%	14%	23%	3%	23%	0
Ore di formazione impartite	2.348	188	2.937	114	1.510	48
Ore di stage svolte	990	0	1.350	0	580	0
Percentuale di allievi con almeno il 70% di presenze su allievi approvati da progetto	111% (*)	83%	101% (*)	98%	92%	non pertinente
Percentuale di allievi che hanno abbandonato il corso prima del termine	2%	1%	2%	6%	7%	non pertinente
Percentuale di allievi che hanno ottenuto la qualifica a fine percorso formativo	95%	non prevista	94%	non prevista	91%	non prevista
Allievi che a 6 mesi dal termine del percorso risultano occupati	100%	già occupati	96%	già occupati	non pertinente	non pertinente
Tasso di gradimento del percorso da parte degli allievi	93%	86%	94%	85%	91%	non pertinente

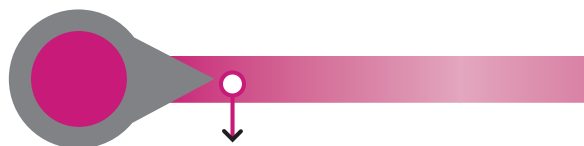
Fonte: Rapporti interni alla Società e dati dell'accreditamento.

(\*) Gli "allievi approvati da progetto" sono quelli approvati dall'ente finanziatore. Tramite successiva richiesta di autorizzazione, Techne può far partecipare ai corsi un numero superiore di allievi, mantenendo gli stessi costi e compatibilmente alla capienza delle aule a disposizione. Per questo motivo il numero di "allievi rendicontabili" (ovvero che hanno frequentato almeno il 70% delle lezioni) è superiore al numero di allievi approvati da progetto. Tale dato sottolinea la qualità del progetto formativo presentato da Techne, che riesce ad attrarre un elevato numero di allievi, che effettivamente frequentano i corsi proposti.



6,71%  
della produzione

# area ICT e innovazione organizzativa



**Integrazione dei  
sistemi scolastici**

*Il settore dell'ICT contribuisce e si qualifica come il settore europeo più innovativo e ad alta intensità di ricerca. Tale settore, tuttavia, registra un deficit di figure professionali tecniche qualificate.*

48

techE

## Attività realizzate

**4 progetti di alternanza scuola-lavoro.** La normativa nazionale disciplina l'alternanza Scuola-Lavoro quale metodologia didattica per consentire agli studenti che hanno compiuto il 15° anno di età di realizzare gli studi del secondo ciclo alternando periodi di studio e di lavoro, al fine di motivarli e di far acquisire loro competenze spendibili nel mondo

del lavoro. Nel corso del 2012 Techne ha organizzato **33 stage** per studenti del Liceo Scientifico "Righi" e dell'Istituto Tecnico Industriale "Pascal" di Cesena, effettuati in **imprese del territorio** operanti nel settore dell'Information Technology o con una forte propensione allo sviluppo tecnologico.

## Risultati

	2010		2011		2012	
	Alternanza scuola-lavoro	Lab. di Alfabetizzazione Informatica**	Alternanza scuola-lavoro		Alternanza scuola-lavoro	
Percorsi realizzati	3	1	4		4	
Allievi iscritti	68	5	92		33	
Età Media	17	12	17		17	
Sesso F	25%	40%	23%			
Sesso M	75%	60%	77%		100%	
Cittadinanza non italiana	0%	0%	0%		0%	
Allievi in situazioni di disagio segnalate dai servizi sociali o con disabilità certificata	0	5	0		0	
Ore di formazione impartite	-	12	-		-	
Ore di stage svolte	360	-	368		480	
Percentuale di allievi con almeno il 70% di presenze su allievi approvati da progetto	103%(*)	83%	112%(*)		100%	
Allievi che hanno abbandonato il corso prima del termine	0	0	0		0	

Fonte: Rapporti interni alla Società e Sistema qualità.

(\*\*) Nel 2011 e nel 2012 non è stata realizzata attività di Laboratorio Alfabetizzazione Informatica.



Il territorio regionale, e in particolare quello della provincia di Forlì-Cesena, si presenta come “distretto multisettoriale” con necessità formative specifiche per innalzare la sua competitività.



Servizi di  
formazione

## Attività realizzate

### 2 Percorsi IFTS di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (di cui 1 si concluderà nel 2013).

I percorsi IFTS sono canali formativi che integrano le risorse di scuola, formazione professionale, università e mondo del lavoro, allo scopo di formare dei tecnici specializzati. Tali percorsi si rivolgono ai giovani diplomati e agli adulti occupati, con l'obiettivo di accelerare l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani e di riqualificare chi è già in possesso di un'esperienza lavorativa.

Nel 2012 Techne ha organizzato il corso di “**Tecnico Superiore per le applicazioni informatiche per l'efficienza energetica**” e quello di “**Tecnico superiore per le tecnologie applicate alla domotica**” in collaborazione con l'Istituto Superiore ITI Pascal, la II<sup>a</sup> Facoltà di Ingegneria dell'Università di Bologna e alcune imprese del territorio. Nell'ambito dei corsi è stato dedicato un ampio spazio al conseguimento di abilità professionali tramite lo svolgimento di attività in laboratorio, che

hanno consentito agli studenti di operare in simulazione come se si trovassero in azienda. Gli allievi hanno beneficiato inoltre di **formazione a distanza (FAD)**, tramite una piattaforma di E-Learning con didattiche ad hoc per alcune Unità Formative, e hanno svolto visite guidate in realtà di eccellenza, dove hanno visto applicate le tecnologie energetiche e quelle più sofisticate ed innovative. Particolare importanza hanno rivestito gli **stage**, di durata pari al 40% delle ore complessive dei corsi, che sono stati svolti in aziende del settore ICT romagnole. Inoltre sono state attivate occasioni di incontro e di confronto tra giovani ed imprenditori attraverso l'organizzazione di workshop. Al termine del percorso formativo, a coloro che hanno superato la verifica finale, è stato rilasciato il Certificato di specializzazione tecnica superiore a valenza nazionale (ex Conferenza Unificata il 1/8/2002), mentre agli altri è stata rilasciata la Dichiarazione dei percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore.

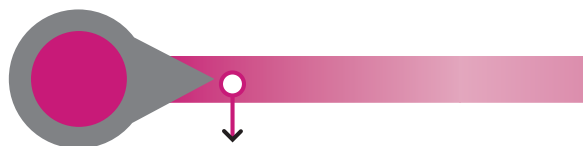
## Risultati

	2010		2011		2012
	Specializz. Tecnica	IFTS	Formaz. Permanente	IFTS	IFTS
Percorsi formativi gestiti	1	2	2	2	2
Allievi iscritti	20	43	76	44	34
Età Media	34	27	38	27	28
Sesso F	70%	14%	73%	15%	18 %
Sesso M	30%	86%	27%	85%	82 %
Cittadinanza non italiana	0%	4%	0%	7%	1
Allievi in situazioni di disagio segnalate dai servizi sociali o con disabilità certificata	0	0	0	0	0
Ore di formazione impartite	200	917	48	927	671
Ore di stage svolte	-	400	-	720	320
Percentuale di allievi con almeno il 70% di presenze su allievi approvati da progetto	125% (*)	85%	96%	85%	90%
Allievi che hanno abbandonato il corso prima del termine	15%	23%	4%	19%	21%
Percentuale di allievi che hanno ottenuto qualifica/attestato a fine percorso	80%	82%	non pertinente	88%	83%
Allievi che a 6 mesi dal termine del percorso risultano occupati	80%	47%	non pertinente	59%	48%
Tasso di gradimento del percorso	85%	79%	85%	82%	76%

Fonte: Rapporti interni alla Società e Sistema qualità.

3,16%  
della produzione

# area moda e calzatura



**Integrazione dei  
sistemi scolastici**

*I Percorsi Integrati di Istruzione e Formazione introdotti dalla legge regionale 12/2003 intendono contrastare il disagio, la dispersione e l'abbandono scolastico, prediligendo le attività laboratoriali e favorendo i processi per lo sviluppo delle capacità dei giovani studenti.*

50

techE

## Attività realizzate

**1 percorso integrato di Operatore dell'Abbigliamento ad indirizzo Calzaturiero**, approvato dalla provincia di Forlì-Cesena e finanziato attraverso la legge 144/99. Il percorso ha interessato 2 classi dell'Istituto di istruzione superiore Marie Curie di Savignano sul Rubicone per l'acquisizione della qualifica di **"Operatore dell'Abbigliamento"** ad indirizzo calzaturiero. L'attività, realizzata in collaborazione con il CERCAL (Centro Ricerca e Scuola Internazionale Calzatura di San Mauro Pascoli), ha coinvolto le classi terze dell'istituto, portando a termine un percorso formativo così strutturato: 255 ore di formazione in aula nel primo anno; 220 ore di formazione in aula e 80 di stage nel secondo anno e 180 ore di formazione in aula e 120 di stage nel terzo anno.

Nell'ambito del percorso sono state svolte numerose esercitazioni laboratoriali e durante gli stage, gli allievi hanno avuto la possibilità di visionare tutte le **fasi del processo produttivo di un calzaturificio**. Inoltre, sono state effettuate visite guidate a realtà di eccellenza del territorio e ad eventi culturali e mostre inerenti al percorso formativo. Al termine del percorso gli allievi hanno potuto decidere di proseguire in ognuno dei due sistemi (scolastico o professionale) grazie al riconoscimento dei crediti acquisiti attraverso le attività realizzate.

**1 progetto intitolato "Nel mondo della scarpa"**, finanziato dall'Istituto Marie Curie di Savignano sul Rubicone per avvicinare gli allievi delle classi prime al ciclo produttivo della calzatura attraverso un percorso sperimentale strutturato.

## Risultati

	2010	2011	2012
	Istituto Superiore M. Curie	Istituto Superiore M. Curie	Istituto Superiore M. Curie
Percorsi realizzati	8	6	3
Allievi iscritti	255	179	80
Età Media	16	16	15,5
Sesso	56%F - 44%M	51%F - 49%M	62%F - 38%M
Cittadinanza non italiana	13%	13%	14%
Allievi in situazioni di disagio segnalate dai servizi sociali o con disabilità certificata	0	0	0
Ore di formazione impartite e visite guidate	1.546	982	532
Ore di stage svolte	640	600	240
% di allievi che hanno proseguito con l'integrazione scolastica	87%	100%	-
% di allievi approvati da progetto con almeno il 70% presenze	87%	88%	85%
% allievi che hanno abbandonato il corso prima del termine	0%	2%	4%
% allievi che hanno ottenuto la qualifica a fine percorso	87%	91%	97%
Tasso di gradimento del percorso	81%	76%	78%

Fonte: Rapporti interni alla Società e Sistema qualità.



Azioni di sistema

*Per il rilancio e lo sviluppo economico diventa centrale puntare sulla promozione di attività imprenditoriali in grado di mettere in circuito il patrimonio creativo dei giovani.*

**3,92%**  
della produzione

# area giovani e fare impresa

## Attività realizzate

### Gestione del servizio Informagiovani di Cesena.

Techne si è aggiudicata la gara di appalto per la gestione del Servizio Informagiovani di Cesena e da giovedì 4 ottobre 2012 ne coordina le attività. Il Servizio è finalizzato all'**accoglienza, informazione, orientamento, assistenza, ascolto ed accompagnamento, rivolti prevalentemente alla popolazione giovanile**, sia di persone singole che

di associazioni e gruppi di utenti, da svolgersi allo sportello.

La gestione di Techne promuove un nuovo modo di concepire l'Informagiovani, potenziando la fase informativa con interventi ed iniziative proattivi, di accompagnamento, affiancamento, empowerment delle potenzialità/abilità/aspirazioni professionali e lavorative dei giovani.

### Progetto

### Iniziative realizzate 2012

### Risultati e Impatti

#### INFORMAGIOVANI CESENA

- Incontri con Assessori e Funzionari dell'Ufficio Sviluppo del territorio, Giovani e Progetti Integrati
- Consulenze strutturate e informazioni su proposte di formazione, orientamento, accompagnamento al lavoro e tempo libero
- Studio di fattibilità per una nuova immagine ed elaborazione di un nuovo piano di comunicazione
- Apertura Sportello Neo-imprenditoria
- Apertura Sportello Europa
- Redazione e Invio a 2.474 indirizzi mail delle Newsletter: Concorsi, Europa, Arte e Cultura, Formazione
- Incontro con Assessore Sviluppo territorio, Partecipazione e Giovani del Comune di Cesena e Presidente Ordine Consulenti del Lavoro per stipulare il Protocollo d'intesa per la realizzazione di uno sportello di orientamento e consulenza in materia di lavoro
- Redazione News per social network: Sito Informagiovani, Pagina Facebook Informagiovani e InEuropa.

- impostazione generale e calendarizzazione delle linee di attività,
- diffusione di strumenti e pratiche operative per la definizione di scelte e decisioni professionali,
- divulgazione di informazioni e materiali finalizzati a incentivare e potenziare l'innovazione e la creatività,
- organizzazione dei prossimi eventi ed interventi.

**Partner: Comune di Cesena, Techne.**

**1 progetto non corsuale “YPAD - Young People and Development”.** Il progetto è finalizzato a **rafforzare ed ampliare le reti transnazionali esistenti** per permettere a ragazzi dai 18 ai 25 anni di confrontarsi con dimensioni diverse dalla propria e condividere esperienze positive realizzate in paesi diversi dall'Italia, attraverso l'organizzazione di seminari sul tema dell'autoimprenditorialità, la cui realizzazione è prevista presso ciascuno dei sei

comuni partner del progetto. Techne, in qualità di membro effettivo del Comitato di Coordinamento, su incarico del Comune di Forlì, ha partecipato attivamente al seminario transnazionale tenutosi a Masku (Finlandia) dal 6 al 9 marzo 2012 e ha gestito, nell'ambito della “Settimana del Buon Vivere”, l'organizzazione di alcuni eventi svolti a Forlì dal 24 al 28 settembre 2012 sul tema “How to support young people with good ideas”.

Progetto	Iniziative realizzate 2012	Risultati e Impatti
<b>YPAD (Young People and Development)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 4 incontri con istituzioni/aziende pubbliche</li> <li>• 2 incontri transnazionali con partner istituzionali del Progetto (Forlì e Masku Finlandia) finalizzati allo scambio di buone prassi e di visite guidate a giovani imprese.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Calendarizzazione ed organizzazione dei 6 incontri e valutazione del progetto</li> <li>• Organizzazione “Settimana del Buon Vivere” di Forlì</li> </ul>

*Partner: Comuni di Pitea per la Svezia (in qualità di capofila), Masku per la Finlandia, Ferrol e Camariñas per la Spagna, Borgo Val di Taro e Forlì per l'Italia.*

**1 progetto non corsuale MUVITECH - Musica, video e nuove tecnologie.** Rete e reti a sostegno della giovane creatività. Il progetto, finanziato dall'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) con capofila il Comune di Forlì ed i partner (oltre a Techne) Materiali Musicali di Faenza e Cooperativa Sunset di Forlì, si è posto l'obiettivo di **supportare la produzione artistica giovanile, con particolare riguardo al settore musicale e della produzione video.** Il progetto è stato rivolto a giovani artisti dai

15 ai 35 anni e ha previsto, oltre a 2 percorsi formativi sui temi “sceneggiatura e produzione video” e “web marketing musicale”, la produzione di un video e la circuitazione in Italia e all'estero delle opere e degli artisti. Techne ha seguito il coordinamento complessivo del progetto, impostando la campagna informativa e gestendo in particolare la partecipazione degli iscritti al percorso “Sceneggiatura e produzione video” al Torino Film Festival tenutosi dal 23 al 25 novembre 2012.

Progetto	Iniziative realizzate 2012	Risultati e Impatti
<b>MUVITECH</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 1 conferenza stampa</li> <li>• 3 incontri con il partenariato</li> <li>• 14 mobilità di giovani artisti al Torino Film Festival</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• impostazione generale e calendarizzazione delle linee di attività</li> <li>• selezione partecipanti</li> <li>• organizzazione e gestione mobilità partecipanti al Torino Film Festival</li> </ul>

*Partner: Comune di Forlì, Techne, Sunset coop. Soc, Materiali Musicali di Sangiorgi Giordano & C. Snc.*

**1 progetto non corsuale per le Politiche Culturali e Giovanili.** L'iniziativa, facente capo al Comune di Forlì - Assessorato alle Politiche Giovanili, si è posta un duplice obiettivo. Da un lato, **avviare e consolidare gli obiettivi dell'Osservatorio Comunale sulla Legalità:** analisi della rappresentazione dei fenomeni legali e criminali da parte dei media locali; diffusione del fenomeno delle macchine da gioco; beni confiscati nel territorio alle organizzazioni criminali e ipotesi concrete sul loro

utilizzo a fini sociali.

Dall'altro lato, attivare le iniziative legate al **progetto "Carta Giovani"**, strutturato in due ambiti fondamentali: offrire ai giovani dai 14 ai 29 anni sconti e agevolazioni presso gli esercizi commerciali, artigianali ed i servizi pubblici e privati aderenti all'iniziativa, anche in un'ottica di espansione di livello regionale; offrire agli stessi giovani l'opportunità di svolgere **percorsi di cittadinanza attiva.**

## Progetto

## Iniziative realizzate 2012

## Risultati e Impatti

<b>OSSERVATORIO SULLA LEGALITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 2 conferenze stampa</li> <li>• Pubblicazione bando per l'individuazione di 3 tirocinanti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• costituzione ufficiale dell'Osservatorio in data 16/07/2012</li> <li>• nomina dei tirocinanti</li> <li>• definizione dei campi di ricerca individuali</li> </ul>
<b>CARTA GIOVANI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 1 conferenze stampa</li> <li>• Incontri con le scuole</li> <li>• Incontri con le associazioni di volontariato locali tramite la collaborazione di ASSIPROV</li> <li>• Stampa materiale promozionale</li> <li>• 1 evento concerto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• predisposizione materiale pubblicitario e modulistica</li> <li>• raccolta delle adesioni</li> <li>• raccolta dei progetti per esperienze di volontariato e relativa valutazione</li> <li>• realizzazione campagna informativa con l'evento-concerto tenutosi il 21 dicembre 2012 dal Gruppo Musicale Saluti da Saturno</li> </ul>

*Partner: Techne, Comune di Forlì - Assessorato alle Politiche Giovanili.*

**1 Progetto non corsuale FabbricaLab "Laboratori Fabbrica delle candele".** Il progetto, rivolto a giovani dai 15 ai 35 anni, ha inteso favorire la conoscenza di materiali e metodi legati ad alcune attività di tipo

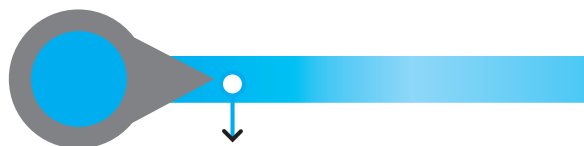
laboratoriale, quali: video e sceneggiatura, fotografia, musica, slow-food, sostenibilità ed autosufficienza, e la comunicazione giornalistica **attraverso l'applicazione di nuove tecnologie.**

<b>FABBRICALAB</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 1 conferenze stampa</li> <li>• 6 incontri con gli iscritti ai laboratori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• impostazione generale e calendarizzazione delle linee di attività,</li> <li>• predisposizione materiale promozionale e diffusione nei canali tradizionali</li> <li>• individuazione dei gruppi</li> <li>• attivazione dei laboratori da aprile a dicembre 2012</li> </ul>
--------------------	--	--

*Partner: Techne, Comune di Forlì - Assessorato alle Politiche Giovanili.*

# area ambiente ed energie rinnovabili

12,16%  
della produzione



Servizi di  
formazione

*La tutela dell'ambiente, ed in particolare la gestione dei rifiuti, sono diventate problematiche di stringente attualità, da qui la crescente necessità di reperire sul mercato delle figure professionali specializzate in materia di rifiuti.*

54

techE

## Attività realizzate

**1 corso di specializzazione sulla corretta gestione dei rifiuti** preparato nel 2011 e realizzato nel 2012, in collaborazione con Novamont S.p.A. (azienda leader nel settore dei biopolimeri) e con il Consorzio Italiano Compostatori. Il corso, finanziato tramite voucher erogati dalla Regione Autonoma della Sardegna, era rivolto a disoccupati/inoccupati sardi. La durata complessiva del corso è stata di **240 ore**, articolate in 120 ore di lezione in aula, 80 ore di visite guidate presso impianti di compostaggio e trattamento rifiuti, municipalizzate e imprese attive nella filiera (situate sia nel territorio sardo che nel centro-nord Italia) e in 40 ore dedicate all'elaborazione di **project work individuali**. L'attività teorica è stata incentrata sull'acquisizione di competenze innovative in materia di pianificazione di attività legate alla gestione del rifiuto, dalla produzione allo smaltimento, e al riciclo, con particolare riferimento alla programmazione di raccolta differenziata e alla **valorizzazione del rifiuto inteso come risorsa**.

**1 Progetto GREEN FUTURE intitolato "Rifiuto = Risorsa: Azioni Integrate a Favore della Sostenibilità Ambientale e dello Sviluppo Economico attraverso la Creazione di Impresa"** a valere sull'avviso della Regione Autonoma Sardegna. Il progetto ha inteso realizzare misure per incrementare e migliorare l'occupazione nel territorio sardo, offrendo a persone in difficoltà occupazionali (disoccupati, inoccupati, lavoratori in CIG, in mobilità), opportunità di sviluppo delle proprie competenze coerenti con i fabbisogni del mercato del lavoro, finalizzate a promuovere la creazione d'impresa su tematiche ambientali, in particolare nei settori emergenti. Il progetto ha previsto la realizzazione di

azioni integrate (formazione, accompagnamento, orientamento e consulenza) **a favore della sostenibilità ambientale e dello sviluppo economico**, per promuovere e sostenere l'imprenditorialità e la creazione di impresa nell'ambito della produzione dei rifiuti, del loro recupero e trattamento. Il progetto, realizzato a Macomer e nei comuni limitrofi, in partenariato con l'agenzia Progetto H - Formazione e Cic (Centro Italiano Compostatori), è nato dalla necessità di formare figure professionali specializzate, in grado di intervenire in diverse fasi del ciclo di gestione dei rifiuti, con competenze gestionali, giuridico-amministrative, commerciali e comunicative. Il percorso formativo è stato preceduto da un'indagine di mercato finalizzata alla definizione della mappa delle opportunità imprenditoriali legate all'ambito della gestione e dello smaltimento dei rifiuti nel territorio sardo. Sulla base di questa indagine preliminare, è stato elaborato un percorso formativo di **800 ore** utile all'acquisizione delle competenze relative al profilo di **"Tecnico delle attività di raccolta, trasporto, recupero e riciclaggio dei rifiuti"**. Prima dell'avvio del corso sono stati attivati Servizi di orientamento e bilancio di competenze, finalizzati alla valutazione del potenziale imprenditoriale dei candidati. Il percorso formativo, oltre ad un periodo di stage della durata di 280 ore ha previsto anche la redazione di un **project work finalizzato alla elaborazione/definizione dei progetti imprenditoriali**; tale fase di elaborazione è stata accompagnata da servizi di consulenza per l'analisi di fattibilità di nuove idee imprenditoriali e seguita da una consulenza alla predisposizione del *business-plan* e alla definizione del piano finanziario.

## Risultati

	2010	2011	2012
	Istituto Superiore M. Curie	Istituto Superiore M. Curie	Istituto Superiore M. Curie
Percorsi formativi gestiti	8	6	3
Allievi iscritti	255	179	80
Età Media	16	16	15,5
Sesso	56%F - 44%M	51%F - 49%M	62%F - 38%
Ore di formazione impartite	1.546	982	532
% di allievi approvati da progetto con almeno il 70% presenze	87%	88%	85%
% allievi che hanno abbandonato il corso prima del termine	0%	2%	4%
% allievi che a 6 mesi dalla fine del corso risultano occupati	87%	91%	97%
Tasso di gradimento del percorso	81%	76%	78%

Fonte: Rapporti interni alla Società e Sistema qualità.

(\*) Nel 2011 l'attività è stata preparata. Lo svolgimento delle ore di corso è avvenuta nel 2012.



## Attività realizzate

**1 progetto europeo LIFE+ intitolato "IDENTIS WEEE" Identification DEtermination Traceability Integrated System for WEEE** progettato per conto di Hera S.p.A e finalizzato a sviluppare, sperimentare e attuare un innovativo ed efficace **sistema di gestione integrata per la raccolta, la tracciabilità, l'identificazione, la determinazione quantitativa**

**ed il monitoraggio del flusso di RAEE.** Il progetto, che si svilupperà dal 2011 al 2015 sul territorio regionale servito da Hera S.p.A., verrà testato anche in Spagna e in Romania. Sono partner dell'iniziativa oltre ad Hera S.p.A., il Consorzio Ecolight-Italia, il Consorzio Ecolum - Spagna e il Consorzio Environ-Romania.

## Progetto

## Iniziative realizzate 2012

## Risultati e Impatti

### LIFE+ IDENTIS WEE

- su incarico del capofila Hera spa: assistenza tecnica esterna alla gestione amministrativa e alla cura della reportistica ufficiale del progetto
- 10 incontri plenari e bilaterali di verifica e controllo delle corrette procedure di gestione
- supporto al capofila nella organizzazione del servizio assistenza tecnica esterna finalizzata a realizzare la Campagna di comunicazione delle fasi di sperimentazione dei prototipi.

- condotte verifiche periodiche di coerenza e congruità delle procedure adottate, con esiti positivi testati dai valutatori europei
- individuata l'Agencia di Comunicazione ed elaborato l'incarico professionale, fornito supporto all'impostazione e sviluppo del Piano di comunicazione, supervisione del Piano e delle voci di preventivo, coordinate le procedure attuative e le buone relazioni tra Agencia, Partner progetto, Valutatori europei.

Partner: Hera spa, Ecolight, Ecolum, Environ.

**1 progetto europeo LLP Leonardo da Vinci Trasferimento di Innovazione “SI.FOR. Sistema Formativo al valore-lavoro del Riuso”** realizzato per conto dell'associazione ORIUS, partner coordinatore, su mandato del partner capofila Regione Emilia-Romagna. Il progetto, da sviluppare nel periodo 2012/2014, ha la finalità di trasferire in Italia un modello innovativo francese di formazione al ruolo/funzioni professionali del «**Valorizzatore**» nell'ambito dei processi produttivi delle PMI Sociali

svolti nei Centri del Riuso e nelle filiere dei rifiuti RAEE, tessile, ingombranti. Il Valorizzatore è una figura innovativa, esperto nella filiera della raccolta/recupero dei rifiuti, in grado di selezionare gli articoli “valorizzabili” prima che diventino rifiuti, individuare le tecniche/modalità di rigenerazione/riuso, attivare le filiere di mercato in grado di rimettere in circolazione i prodotti/articoli così rigenerati.

Progetto	Iniziative realizzate 2012	Risultati e Impatti
<p><b>LLP Leonardo da Vinci Trasferimento di Innovazione SI.FOR. Sistema Formativo al valore-lavoro del Riuso</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• progettazione dell'iniziativa comunitaria e supporto all'inoltro della candidatura presso Agenzia nazionale Isfol</li> <li>• presidio e coordinamento degli aspetti amministrativi e manageriali del progetto a supporto del partner capofila Regione ER</li> <li>• coordinamento del progetto e dei rapporti/relazioni nazionali e transnazionali con la partnership</li> <li>• 1 incontro presso ISFOL di consulenza alla interpretazione degli indirizzi di progettazione</li> <li>• 7 incontri di programmazione/ coordinamento del partenariato italiano</li> <li>• partecipazione al seminario ISFOL di indirizzo/ gestione del programma</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• approvato e finanziato il progetto</li> <li>• pianificate le procedure amministrative e operative per lo sviluppo delle fasi progettuali</li> <li>• gestiti e rafforzati i buoni rapporti con il partenariato italiano e transnazionale</li> <li>• supportato il partner capofila Regione ER nella gestione dei rapporti con l'Agenzia nazionale Isfol</li> <li>• organizzato e realizzato il Kickoff-meeting del progetto</li> </ul>

*Partner: Regione Emilia Romagna, Associazione Orius, Università di Modena e Reggio Emilia, Atia Iswa, Trinijove Spagna, Pestalozzi Romania, RREUSE Belgio, ENVIE Francia.*





# Interviste e obiettivi di miglioramento

# 4



## Come ci considerano i nostri Stakeholders

### COMUNE DI FORLÌ

**Davide Drei**

Assessore al Welfare del Comune di Forlì

#### 1. Ci può spiegare come si sviluppa la collaborazione tra l'Assessorato al Welfare e alle Politiche sociali e Techne? Ritieni significativo il contributo che la Società ha fornito negli anni al contrasto delle situazioni di disagio nel Comune?

L'assessorato che reggo intrattiene da anni rapporti con Techne in relazione alla realizzazione di alcuni interventi di carattere sociale. In particolare, la collaborazione con la Società si sviluppa su tre direttrici:

- la realizzazione di azioni che hanno per oggetto la formazione di operatori sociali, soprattutto operatori socio-sanitari, professione che negli ultimi anni rappresenta una delle più richieste nel campo dei servizi sociali e che ha sempre segnato buoni risultati in termini di sbocchi lavorativi. Anche se in questo ambito esisteva già una linea organizzativa che prevedeva sbocchi a livello di welfare regionale, l'azione svolta da Techne nel territorio provinciale rappresenta un asse fondamentale che ha supportato lo sviluppo delle politiche di welfare comunali;
- l'effettuazione di azioni volte a produrre una ricaduta su particolari categorie di destinatari, quali le persone disabili. In questo ambito, Techne organizza dei tirocini di inserimento aziendale rivolti a persone disabili, che soprattutto nell'ultimo periodo hanno fatto segnalare sviluppi interessanti, i quali valorizzano la progettazione e la capacità di regia e di coordinamento dimostrate dalla Società. Non va tuttavia dimenticato che si tratta di attività complesse, che per condurre all'effettivo inserimento lavorativo dei destinatari, richiedono l'intervento di diversi attori i quali agiscono insieme in modo sinergico: istituzioni, aziende e organizzazioni non profit, tra cui figurano soprattutto le cooperative di inserimento lavorativo;
- l'attività organizzata presso la Casa circondariale di Forlì, che per Techne è diventata quasi una "vocazione". In qualità di Presidente del Comitato locale per l'esecuzione penale esterna adulti, di

carattere provinciale, monitoro tutte le attività che vengono realizzate per i detenuti del Carcere di Forlì e posso affermare che in questo contesto la Società gioca un ruolo di protagonista, sia per la capacità di acquisire risorse esterne da investire nei progetti, sia nell'organizzazione dei laboratori a cui partecipa, sia per la capacità di coordinamento tra diverse organizzazioni.

#### 2. Come giudica le capacità organizzative e gestionali di Techne, anche in termini di equilibrio economico?

Nelle attività che svolge in rapporto con il mio assessorato, Techne ha dimostrato di possedere capacità decisamente positive tanto in termini di progettazione, quanto di regia e coordinamento; capacità che rappresentano un valore aggiunto per i suoi Soci.

Alle ottime capacità organizzative e gestionali, si unisce inoltre un risultato economico soddisfacente, aspetto che fa in modo che la Società si distingua nel panorama delle aziende partecipate dal Comune.

#### 3. Esistono aspetti su cui pensa che Techne dovrebbe migliorare in futuro?

L'unico elemento che suggerirei per il futuro è un impegno crescente nella reciproca capacità di confronto tra la Società e il mio assessorato, al fine di realizzare una progettazione che si rivolga anche a settori ed ambiti nuovi rispetto agli attuali. Credo che questa rappresenti la direttrice su cui ci si deve muovere per attrarre risorse da destinare agli interventi sociali, stante che i classici canali che rappresentavano le certezze del passato ora non esistono più. L'auspicio è quindi quello di sviluppare nuove linee progettazione da cui ottenere risorse da destinare al welfare comunale; azione che è possibile solo attraverso un confronto stretto tra Techne, i comuni soci e i rispettivi settori sociali, individuando gli obiettivi congiuntamente.

## Associazione CON-TATTO

**Viviana Neri**  
Presidente

### 1. Che tipo di relazione ha la sua Associazione con Techne e da quanto tempo?

La mia associazione, fin dalla sua costituzione, ha intessuto con Techne un rapporto molto stretto. L'associazione Con...tatto nasce infatti dall'incontro tra persone che operavano presso la Casa Circondariale di Forlì in qualità di educatori, insegnanti (alfabetizzazione ed italiano), psicologi e Techne stessa. Tutti noi, operando quotidianamente in stretto contatto, ci siamo resi conto che il nostro ruolo lasciava in sospeso una serie di attività e di relazioni che erano invece fondamentali per l'attività di recupero dei detenuti e quindi nel 2006 abbiamo deciso di dar vita ad un'associazione di volontariato, alla quale è stata poi riconosciuta la qualità di Onlus.

L'obiettivo che si è dato l'associazione, fin dall'inizio, è stato di porsi in maniera complementare a chi già opera dentro il carcere, fornendo un supporto e concordando le proprie attività insieme con i detenuti, con le altre associazioni di volontariato e in generale con tutti coloro che lavorano all'interno (educatori, dipendenti, personale penitenziario). Proprio nel nome dell'associazione risiede la sua missione: "Con...tatto" significa essere convinti che non è possibile lavorare dentro ad un carcere da soli; un'associazione non può da sola fornire le risposte necessarie, capire i bisogni e le esigenze richiede il confronto e la collaborazione reciproca. In quest'ottica è stato creato di recente un Tavolo di coordinamento delle associazioni che lavorano dentro al carcere, finalizzato a creare momenti di confronto strutturati e di coordinamento delle varie attività.

L'associazione che presiedo nel suo operato fa riferimento alla Costituzione italiana e alla Carta internazionale dei diritti dell'uomo che riconosce diritti e doveri di cittadinanza a tutti, quindi anche ai detenuti; inoltre, nella nostra attività facciamo riferimento all'articolo 118 della Costituzione italiana, che segna il principio della sussidiarietà nelle attività della città su ciò che è bene comune.

Le attività che svolge l'associazione Con...tatto sono diversificate riferite a 3 aree: affettività, comunicazione e relazioni, legalità e responsabilità. Ad esempio:

- l'organizzazione di un progetto teatrale che non propone un testo predefinito, ma una maschera in cui i detenuti inseriscono contenuti propri, quale mezzo per creare cultura di sé, della comunicazione e della relazione;
- l'organizzazione di momenti di incontro tra i minori adolescenti e i genitori detenuti, per cercare di non far cadere sui minori le situazioni di disagio degli adulti, con la collaborazione dei Vip clown;
- l'organizzazione di uno "spazio famiglia", per l'accoglienza di parenti e amici che si recano in visita ai detenuti, attività svolta in collaborazione con le Associazioni San Vincenzo, Papa Giovanni XXIII<sup>e</sup> e il gruppo di preghiera Monte Paolo;
- l'organizzazione di momenti di confronto sui temi della "legalità e responsabilità", d'intesa con gli insegnanti di alcuni istituti superiori della città, al fine di avvicinare i giovani ai temi della legalità e farli riflettere sul concetto di responsabilità individuale;
- un sostegno economico, fornito una tantum, ai detenuti (soprattutto donne) in occasione di necessità per coprire delle spese;
- l'accompagnamento dei detenuti durante i permessi premio e, d'intesa con il Carcere, l'aiuto nell'ottenimento di certificati;
- la raccolta e la distribuzione ai detenuti di beni di uso quotidiano (abiti, occhiali, ecc.).

Già da alcuni anni l'Associazione Con...tatto ha inoltre creato un collegamento con l'Università di Bologna, accogliendo giovani studenti (soprattutto provenienti dai corsi di Criminologia, Scienze politiche, Psicologia e Scienze della Formazione) che svolgono il loro tirocinio presso l'associazione, operando nelle attività dello spazio famiglia e sul progetto "legalità e responsabilità" rivolto alle scuole; sono diversi giovani che svolgono attività di volontariato nella associazione.

In particolare, riteniamo che la sensibilizzazione del "territorio" sul tema del Carcere sia importante, perché la città sia consapevole di questa presenza e la consideri non come qualcosa da "ignorare", ma una realtà con cui operare e cercare di creare relazioni, perché i detenuti, una volta scontata la

loro pena, rientrano nella società e passano essere di esempio a tutti per aiutarci a non cadere in situazioni di illegalità.

## 2. Quale peso ritiene che abbiano i laboratori organizzati da Techne nelle attività di recupero dei detenuti in Carcere? Può farci qualche esempio?

Credo che esista un peso specifico da riconoscere alle iniziative di Techne che va oltre le singole persone che usufruiscono dei laboratori organizzati dentro/fuori la Casa Circondariale. L'attività di Techne sostiene quella del volontariato ed opera come una "cassa di risonanza" nel rappresentare all'esterno l'esigenza di una presenza attiva per il reinserimento, l'aiuto, e l'accompagnamento degli ex-detenuti. Da questo punto di vista, ho seguito direttamente i casi di 3-4 giovani uomini e donne che avevano frequentato i laboratori organizzati da Techne all'interno del Carcere ed una volta usciti sono stati accompagnati per creare una sinergia tra i loro bisogni, l'incontro col mercato del lavoro (che rimane l'aspetto determinante) e la creazione di spazi di vita non legati al lavoro, come ad esempio un'uscita insieme per una cena in compagnia.

La collaborazione tra Techne, le Associazioni di volontariato e le Cooperative sociali, le imprese e le istituzioni, rappresenta la carta vincente che vogliamo applicare per l'accompagnamento delle persone condannate quando escono dal Carcere, alle persone agli arresti domiciliari d'intesa con UEPE (Ufficio Esecuzione Penale Esterna, del Ministero della Giustizia). Creare una rete tra i vari momenti strutturati (laboratori, tirocini, ecc.) e l'attività che può essere messa in campo dalle associazioni di volontariato, le cooperative sociali e le imprese è fondamentale perché queste persone vengano aiutati ed accompagnati nel reinserimento e nella costruzione di una vita, una volta usciti dal Carcere.

## 3. Esistono degli aspetti su cui pensa che Techne dovrebbe migliorare in futuro?

Sì, credo che esistano aspetti che dovrebbero essere affrontati in futuro, ma che non dipendono solo dalla volontà di Techne. Techne finanzia le attività svolte attraverso risorse provenienti dal Fondo Sociale

Europeo e risorse fornite da altri enti pubblici, pertanto, nel momento in cui tali risorse finiscono, le iniziative promosse dalla Società "si spengono". Techne ha cercato di iniziare a rispondere a questo limite attraverso la creazione, come anticipavo, di un Tavolo di coordinamento delle associazioni di volontariato che lavorano nel carcere, che serve a creare le condizioni per fare in modo che una persona sia presa in carico e accompagnata per ritrovare sia autonomia che indipendenza.

Tuttavia, più che Techne è la città che dovrebbe trovare modi diversi per pensare alla presenza della Casa Circondariale a Forlì. Essa è infatti situata all'interno del centro cittadino, nonostante ciò i servizi per i parenti che vengono in visita sono carenti: non ci sono alloggi a costi contenuti nelle vicinanze, servizi di trasporto pubblico non collegati al carcere, non esistono strutture che consentano alle famiglie in visita di vivere insieme al detenuto la quotidianità di una giornata e per questo gli incontri spesso rimangono "freddi". Per il nuovo carcere che dovrà sorgere in un'area decentrata della città (si pensa che dovrebbe entrare in funzione del 2016) è fondamentale che venga creato un gruppo di persone che inizi a pensare a questo trasferimento e a come rispondere alle diverse problematiche attualmente esistenti (il collegamento con i mezzi di trasporto pubblici, gli spazi da dedicare ai carcerati, ecc.), ma anche a come avvicinare le attività economiche cittadine per creare le condizioni per un inserimento lavorativo una volta che, dopo aver scontato la loro pena, le persone rientrano nella società.

Dovrebbe quindi essere costituito un gruppo che già inizi a pensare a questo trasferimento, che coinvolga anche le Fondazioni Cassa di Risparmio di Forlì e di Cesena, gli Enti locali, e le Associazioni di volontariato, soprattutto in un periodo di scarsità di risorse come quello attuale, i tempi lunghi possono diventare una risorsa.

## **ECOLIGHT**

**Giancarlo Dezio**  
Direttore generale

### **1. Può spiegarci che tipo di relazione ha il Consorzio con Techne e da quanto tempo?**

Ecolight è un consorzio nato nel 2004, in rispetto al D.Lgs 151/05, che si occupa della gestione dei RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche), delle pile e degli accumulatori e dei moduli fotovoltaici a fine vita. Ecolight conta 1.500 aziende consorziate, tra produttori e distributori, che ne fanno il primo consorzio nazionale RAEE per numero di aziende consorziate e il secondo per quantitativi di immesso. La collaborazione con Techne è stata avviata nel 2008, quando sono stati compiuti i primi passi per dare vita al progetto interprovinciale RAEE in Carcere che, per quanto riguarda Ecolight e Techne, ha portato alla creazione del Laboratorio per il disassemblaggio dei RAEE di Forlì.

Una nuova collaborazione è stata avviata a partire dal 2011 ed è stata legata al progetto europeo Identis WEEE inserito nel programma Life+. Questi due progetti hanno fatto sì che i rapporti tra Ecolight e Techne si siano via via intensificati.

### **2. Ritiene significativo il contributo che Techne ha fornito negli anni ai progetti nei settori dell'ambiente e dello svantaggio sociale, con particolare riguardo ai detenuti?**

L'azione di Techne è stata fondamentale non solamente nel coordinamento di vari soggetti all'interno di un progetto, ma anche quale realtà di promozione di valori. Il progetto RAEE in Carcere ha visto in Techne un soggetto promotore in ogni suo aspetto.

Accanto all'attenzione all'ambiente, con l'attività di disassemblaggio di RAEE appartenenti al raggruppamento R4, Techne ha svolto un ruolo nodale nella gestione della formazione delle persone in regime carcerario individuate per l'attività nei laboratori. Inoltre, all'interno di RAEE in Carcere, con Ecolight, Techne ha sviluppato il progetto dedicato alla comunicazione con la progettazione,

l'avvio e la formazione del personale per l'aggiornamento del sito internet dedicato.

### **3. Quale evoluzione futura prevede nel rapporto tra Techne ed il Consorzio? Ritiene possibili ulteriori forme di collaborazione?**

La condivisione degli obiettivi è sempre stata alla base della collaborazione tra Ecolight e Techne e sulla base di questo principio il Consorzio proseguirà nella collaborazione.

Gli spunti non mancano per il futuro: per esempio già nel corso del 2013 tra Techne e Ecolight è sorta una nuova forma di collaborazione grazie alla mostra degli oggetti realizzati all'interno dei Laboratori di RAEE in Carcere organizzata a Bologna. Ogni iniziativa non nasce dal nulla, è il frutto di un percorso e di un progetto; la mostra è stata l'esito quasi naturale del coinvolgimento di Techne - attraverso il progetto RAEE in Carcere - nell'allestimento dello stand del Museo del Riciclo by Ecolight alla fiera di Rimini in occasione delle edizioni 2011 e 2012 di Ecomondo.

### **4. Ci sono degli elementi particolari che ritiene siano da accentuare più di altri?**

All'interno di progetti che hanno valore sociale e valore ambientale, Techne ha svolto un fondamentale ruolo di coordinamento tra i soggetti coinvolti. Infatti, la complessità dei progetti messi in campo, ma soprattutto il numero di enti e di aziende coinvolti negli stessi progetti, hanno richiesto un impegno notevole nella gestione delle relazioni e nel mantenimento di un rapporto tra tutti i partner del progetto. Techne ha ricoperto questo compito nel rispetto del ruolo di ciascun soggetto e puntando a valorizzare le peculiarità di ciascun partner, senza mai perdere di vista l'obiettivo finale dei progetti stessi.

## **ENAIIP - ENTE ACLI FORMAZIONE PROFESSIONALE DI FORLÌ-CESENA**

**Ermes Francisconi**

Direttore provinciale

**Loris Zagnoli**

Amministratore Delegato (*fino a dicembre 2012*)

### **1. Come valuta il rapporto di collaborazione instaurato nel corso degli anni tra Techne e gli Istituti che dirige per l'organizzazione delle attività formative?**

La collaborazione instaurata tra Enaip Forlì-Cesena e Techne si realizza da anni con riferimento all'area dell'inclusione sociale e rappresenta una parte importante da vari punti di vista, non ultimo quello del rilevante valore della produzione, che ci vede in partnership su progetti provinciali. Nel 2007 è stato sottoscritto anche uno specifico Accordo tra gli enti di formazione professionale, per la definizione degli ambiti di collaborazione fra tre Enti della provincia; Enaip FC, Techne ed Ecipar. In particolare per quanto riguarda i nostri due Enti, la collaborazione è proseguita anche nel 2012 sui progetti Cometa e Incipit che intervengono su persone certificate, disabili e su tutta l'area delle cosiddette fasce svantaggiate, gestendo in sinergia e attraverso la formula dell'Associazione Temporanea d'Impresa le varie fasi, da quella progettuale, a quella amministrativa e gestionale.

### **2. Come valuta l'approccio metodologico e la capacità progettuale di Techne nel quadro provinciale?**

La collaborazione tra Techne ed Enaip Forlì-Cesena che si è protratta negli anni, ha permesso una notevole crescita della qualità di gestione dei progetti ad entrambe le strutture. I due Enti sono così diventati, di fatto, i principali riferimenti della Provincia di Forlì-Cesena nella realizzazione degli interventi nell'area dell'inclusione sociale. Questo riconoscimento, che si concretizza con una importante mole di risorse che la Provincia di Forlì-Cesena assegna ai due Enti approvandone i progetti presentati, è il riconoscimento migliore, conquistato

congiuntamente, con la messa in comune delle esperienze progettate e gestite nelle varie ATI che hanno caratterizzato la modalità concreta di gestione dei rapporti instaurati. In questo contesto di consolidamento e crescita, è nostra intenzione proseguire, unendo gli sforzi per rendere sempre più innovative ed omogenee le fasi organizzative e didattiche delle attività formative, al fine di valorizzare i propri ruoli negli specifici ambiti di operatività territoriale.

### **3. Esistono aspetti su cui pensa che Techne dovrebbe migliorare in futuro?**

Sicuramente, in una situazione di continua evoluzione delle esigenze degli utenti, del quadro normativo e della maggiore difficoltà a reperire risorse, l'attenzione agli aspetti di miglioramento è al centro di ogni Ente che voglia rappresentare una risorsa per le persone e per il territorio su cui opera. Più che definire uno o più aspetti di miglioramento, i due Enti hanno in comune la strategia della collaborazione e della condivisione delle responsabilità nella gestione delle attività che, come già successo in passato, garantiscono un continuo stimolo per l'aumento della qualità e della trasparenza a vari livelli, che riguardano sia l'organizzazione interna dei nostri Enti, sia le relazioni esterne, non ultima quella con la Provincia che ha la responsabilità della programmazione degli interventi formativi e della loro massima utilità per i cittadini.

### **4. Quale evoluzione futura prevede nel rapporto tra Techne ed i suoi Istituti? Ritiene possibili ulteriori forme di collaborazione?**

L'auspicio è che si possa continuare la collaborazione anche su altre aree, oltre a quella dell'inclusione sociale che ci trova collaboranti da anni, nell'ottica di valorizzare le risorse strutturali e professionali migliori che i due Enti hanno capitalizzato in questi anni, continuando a fornire un'immagine del sistema di Formazione Professionale che ha capacità di mettersi a confronto per una sempre maggiore efficacia degli interventi offerti alla comunità, attraverso i servizi erogati in ambito locale. L'intesa raggiunta negli anni passati ha permesso ai due Enti di proporre all'Amministrazione Provinciale un

progetto molto innovativo che si propone di essere un "incubatore" di idee imprenditoriali per le cooperative sociali di tutta la provincia di Forlì-Cesena. In un momento di grande crisi economica ed occupazionale che ha colpito anche il nostro territorio, l'obiettivo è aggregare le nostre risorse migliori all'interno del progetto Giaul per stimolare e accompagnare la formazione di nuove idee imprenditoriali all'interno di una quindicina di cooperative sociali, che si sono impegnate per la creazione di nuovi posti di lavoro per disabili medio gravi. Una sfida veramente impegnativa da parte dei nostri Enti che, partendo dal clima di reciproca fiducia, vogliono rappresentare il motore di un rinnovato impegno sulle fasce di popolazione che rischia di pagare il prezzo maggiore di questa fase di trasformazione profonda delle opportunità di lavoro e di inclusione dei soggetti più vulnerabili della nostra società.

## **ITECH SOLUZIONI Srl**

**Italo Ciani**  
Titolare

### **1. Quale tipo di relazione ha la sua Impresa con Techne e da quanto tempo?**

Itech Soluzioni Srl opera da circa dieci anni nel settore dei servizi informatici rivolti alle imprese, svolgendo progettazione reti e sicurezza, progettazione applicativi Web, sistemi di domotica, videosorveglianza e assistenza sistemistica. Il rapporto tra Techne e Itech Soluzioni Srl inizia nel 2010, quando siamo stati contattati dalla Società per ospitare in stage degli studenti formati nei suoi corsi IFTS, da inserire nella nostra attività; le mansioni affidate ai giovani stagisti nell'ambito della nostra attività sono state concordate con ciascuno di loro in base alle sue attitudini e alla sua esperienza. Da allora abbiamo iniziato una collaborazione con Techne che ci ha portato ogni anno ad ospitare in stage nella nostra azienda alcuni giovani che seguono i corsi di formazione sull'ITC organizzati dalla Società; ad oggi abbiamo ospitato circa cinque studenti di

cui due sono stati assunti nel nostro organico rispettivamente con un contratto a tempo indeterminato ed un contratto a chiamata.

### **2. Come giudica la qualità formativa impartita da Techne al personale che ha assunto. È soddisfatto della scelta fatta?**

Siamo soddisfatti della scelta fatta in quanto le persone che abbiamo assunto hanno dimostrato di avere ricevuto una buona formazione di base. Inoltre, la possibilità di valutare i ragazzi durante il periodo di stage ci ha permesso di verificare la compatibilità fra le nostre esigenze lavorative e le attitudini ed aspettative degli stagisti e quindi verificare la possibilità di far nascere un rapporto di collaborazione o una proposta di lavoro.

### **3. Esistono particolari aspetti su cui pensa che Techne dovrebbe migliorare in futuro?**

Il rapporto con il personale di Techne per la gestione degli stage è stato sicuramente prezioso e gestito in modo professionale.

In termini di miglioramento futuro suggerirei alla Società di concordare preventivamente con le aziende i corsi da realizzare, in modo da poterli costruire ad hoc sulla base delle loro esigenze. In particolare, si potrebbe pensare di sottoporre un'intervista alle aziende che forniscono la loro disponibilità per ospitare studenti in stage, al fine di identificare le figure professionali di cui hanno maggiore richiesta e, sulla base dei risultati, pianificare i corsi e gli stage.

# Azioni strategiche e obiettivi 2013

Per la rendicontazione sociale dell'anno 2012 abbiamo scelto di affiancare un metodo di verifica/confronto tra quanto si era promesso di fare nel 2011 e le azioni concretamente messe in campo nel 2012, con la finalità di rendere più chiare e valutabili le scelte implementate rispetto ai risultati attesi/raggiunti. Accanto a tale confronto, la tabella che segue vuole enfatizzare le “scelte politiche prioritarie” per il 2013, in stretta collaborazione con i Comuni Soci, in merito a:

- il potenziamento dell'area dello svantaggio sociale;
- il rafforzamento delle politiche attive del lavoro rivolte ai giovani;
- le iniziative di promozione della sostenibilità ambientale, in aderenza alla strategia Europa 2020 dell'Unione Europea.

64

tedex

## Obiettivo 1:

Consolidare le attività sperimentate e portate a regime negli anni precedenti.

### Abbiamo scritto nel 2011

Investire sulla professionalizzazione dei percorsi di formazione e di apprendimento nei contesti produttivi dedicata alle **persone portatrici di disabilità e di svantaggio sociale**, puntando a farne una occasione di crescita e di confronto.

Sostenere il monitoraggio dei risultati occupazionali.

### Abbiamo realizzato nel 2012

Continuità dell'**Operazione INCIPIT** per adulti svantaggiati e **COMETA** per giovani adulti disabili: realizzate azioni di tirocinio, supporto al mantenimento delle assunzioni, formazione in alternanza con scuole medie superiori, tutoraggio ai laboratori, consulenza/coinvolgimento/valorizzazione verso le imprese. Progettata la nuova edizione dell'Operazione e INCIPIT e monitorate le assunzioni 2012. Rinnovati i Protocolli multiattoriali per il consolidamento e il rinnovo dei laboratori produttivi all'interno del Carcere di Forlì: **Altremani e Manolibera**.

### Intendiamo perseguire nel 2013

Dare continuità alle Operazioni **INCIPIT** e **COMETA** attraverso:

- integrazione delle azioni e modalità di lavoro al contesto/ clima socio-economico critico;
- realizzazione di maggiori alleanze;
- rafforzamento del monitoraggio degli indicatori di occupazione.

Dare continuità alle attività dei Laboratori **Altremani** e **Manolibera** attraverso attività di coordinamento, tutoraggio individuale e di gruppo, supporto all'inserimento lavorativo degli ex detenuti in uscita.

Promuovere l'incisività locale/regionale e i rapporti istituzionali dei partenariati formalizzati - Consorzio OPEN e Associazione Orius.

**Consorzio OPEN:** coordinato staff di progettazione contribuendo alle strategie di sviluppo del Consorzio. Candidatura del progetto LLP SCAI; collaborato alle candidature LLP ISODE, LLP CAW, Prevention Against Crime COMMUNITY, Criminal Justice PRIPRI. Avviata riprogettazione dei progetti LLP SCIL e CAW. Promossa e approvata candidatura Open a rete istituzionale europea ACTIVE INCLUSION.

**Associazione ORIUS:** ricevuto e attivato incarico di coordinamento del progetto LLP Leonardo TOI SI.FOR.

Contribuire all'affermazione della dimensione di inclusione sociale **consolidando i network OPEN e ORIUS**, sia sviluppando relazioni efficaci interne ai partenariati sia fornendo contributi operativi ad hoc su specifici obiettivi/bisogni. Inoltre:

- perfezionare e candidare i progetti SCIL e CAW, nuove progettazioni;
- monitorare e contribuire alle strategie della rete ACTIVE INCLUSION;
- contribuire alla gestione e partecipare ai progetti ISODE e COMMUNITY;
- coordinare, monitorare, efficientare la continuità di iniziative in ambito ambientale e il raggiungimento in itinere dei risultati del progetto SI.FOR.



### Abbiamo scritto nel 2011

L'approccio orientato alla sostenibilità ambientale sul tema del riciclo/riuso dei rifiuti e dei Centri del Riutilizzo connessi all'inclusione sociale, incrementando l'impatto a lungo termine delle azioni più innovative

### Abbiamo realizzato nel 2012

Avviata la programmazione e realizzazione delle attività connesse ai progetti: **Life+ IDENTIS WEEE** (a supporto del capofila progetto Hera Spa), **"RIFIUTO = RISORSA"**, **RAEE in Carcere**.

Associazione ORIUS: progettato il progetto LLP Leonardo TOI **SI.FOR.**, approvato. Avviata la programmazione e realizzazione dei servizi di coordinamento/ gestione a supporto del capofila del progetto. Progettata candidatura su LLP Leonardo Partnership del progetto "S.E.G.R.E.". realizzato e concluso Corso di Specializzazione "Esperto in gestione del ciclo dei rifiuti" rivolto a 10 giovani residenti in Sardegna.

### Intendiamo perseguire nel 2013

Contribuire alla sostenibilità ambientale delle strategie di prevenzione/riuso/riciclo dei rifiuti nei più ampi contesti territoriali e per questo:

- promuovere, monitorare, efficientare il raggiungimento dei risultati e la continuità/ conclusione dei progetti IDENTIS WEEE, "RIFIUTO= RISORSA", SI.FOR.;
- promuovere una maggiore affermazione della Rete "RAEE in Carcere";
- dare continuità all'esperienza del catalogo Alta Formazione della Regione Sardegna, candidando nuove iniziative.

Promuovere le proposte formative rivolte al sistema della Pubblica Amministrazione e sostenere la valorizzazione del ruolo degli enti locali e della partecipazione democratica integrate alle strategie della Commissione europea.

Aggiudicato appalto di servizi di assistenza all'Ufficio Unico per le Politiche Comunitarie degli enti Provincia di Rimini, Comune di Rimini, Camera di Commercio Rimini. Proposte 6 candidature; organizzata e predisposta candidatura progetto LLP Comenius FR.O.P.E..

Su incarico dell'Unione dei Comuni di Savignano realizzati 3 corsi brevi per dipendenti della PA.

Su incarico di Forlifarma Spa realizzato il corso "Tecniche di vendita" rivolto alle Farmacie Comunali.

Su incarico di Romagna Acque Spa progettate 6 edizioni e avviate/realizzate 1 edizione del corso "La gestione del gruppo di lavoro e la valorizzazione delle risorse umane" e 3 edizioni del corso sulla Sicurezza.

Contribuire alla **valorizzazione del ruolo degli enti locali e delle società partecipate**, della partecipazione democratica bottom up, integrate alla **strategia Europa 2020**, tramite:

- la continuità del servizio di assistenza all'Ufficio Unico per le Politiche Comunitarie di Rimini per la candidatura delle iniziative comunitarie;
- la continuità del servizio di progettazione ed erogazione di attività formative su incarico dell'Unione dei Comuni di Savignano;
- la continuità del servizio di progettazione ed erogazione di attività formative rivolte alle società partecipate dei Comuni soci.

## Obiettivo 2:

### Indagine dei nuovi fabbisogni, individuali e di sistema, e la ricerca/sperimentazione di risposte innovative.

#### Abbiamo scritto nel 2011

Nuove modalità di collaborazione tra gli attori impegnati a rispondere ai fabbisogni di inclusione, con l'intento di "reinventare" una sussidiarietà orizzontale tra l'iniziativa degli enti locali e la formazione, la cooperazione sociale, il volontariato, il dialogo diretto con le imprese

#### Abbiamo realizzato nel 2012

Coordinata la progettazione partecipata dell'**iniziativa GIAUL**, in accordo con 30 attori territoriali pubblici e privati, impegnati in un percorso innovativo rivolto a persone disabili. Costituito e coordinati gli incontri del **Comitato Coordinamento Carcere** tra 12 associazioni di volontariato e cooperative sociali operanti nel Carcere di Forlì.

#### Intendiamo perseguire nel 2013

Contribuire a costruire scenari innovativi di cambiamento dei comportamenti sociali orientati all'inclusione, tramite:

- la sperimentazione delle azioni di GIAUL (ove approvato);
- la continuità del coordinamento del Comitato Coordinamento Carcere stimolando la realizzazione di azioni di inclusione innovative.

66

techne

L'integrazione tra azioni di formazione, accompagnamento al lavoro, tirocini, rivolte ai giovani inseriti o in uscita dai sistemi di istruzione secondaria e terziaria proponendosi come interlocutore competente a supporto dell'intervento degli enti locali soci e del coordinamento tra la scuola superiore, l'università, il sistema economico-produttivo.

Aggiudicata la gara di appalto per la gestione del Servizio Informagiovani del Comune di Cesena e avviata l'erogazione del servizio di gestione. Collaborazione alla gestione dei seguenti progetti rivolti a giovani per conto del Comune di Forlì: YPAD, Fabbrica-Lab, Muvitech, Carta Giovani.

Contribuire a costruire concrete opportunità di inserimento nel sistema produttivo, favorendo una offerta innovativa di lavoro per i giovani del territorio, tramite:

- il potenziamento del Servizio Informagiovani Cesena;
- la continuità delle esperienze di collaborazione con il Comune di Forlì per la crescita di competenze avanzate dei giovani.

L'analisi dei fabbisogni emergenti di formazione e aggiornamento professionale, rivolte alla popolazione occupata e disoccupata, orientate a promuovere l'offerta di percorsi "a mercato" che sappiano intercettare le esigenze delle persone con l'orientamento dei mercati più innovativi e/o di nicchia.

Realizzati 3 percorsi di qualifica di **Operatore Sociosanitario**. Realizzati 5 corsi di qualifica per **Estetista e per Acconciatore**, in Emilia-Romagna e Sardegna. Ideata e gestita l'attività **LABORANDO**, laboratorio giornaliero rivolto a giovani disabili.

Dare continuità all'offerta di **percorsi formativi "a mercato"** e al contempo rafforzare l'analisi delle complessità rappresentate dai fabbisogni sociali e professionali emergenti, per intercettare mercati più innovativi e/o di nicchia.

L'informazione, la comunicazione e la valorizzazione culturale delle opportunità di crescita offerte da Techne a supporto dei progetti di lavoro delle persone valorizzando al contempo il ruolo degli attori pubblici e privati che cooperano ai risultati di Techne.

Presenza positiva nella stampa locale su tematiche di carattere per lo più sociale. Organizzata la premiazione delle aziende socialmente responsabili partecipanti ai progetti Incipit, realizzata una pubblicazione grazie al contributo del **Rotary di Forlì**. Organizzati momenti conviviali di intrattenimento e iniziative per le festività natalizie con allievi disabili e famiglie. Partecipazione alla 1° Festa della Formazione Professionale della Provincia di Forlì-Cesena.

Sperimentare nuove strategie di **valorizzazione per l'ente e per i suoi stakeholders**, incrementando iniziative di comunicazione anche tramite il restyling del sito web, una promozione globale sui social network, e l'organizzazione di eventi pubblici di socializzazione

## Tavola di raccordo del Bilancio Sociale e il modello dell'Agenzia per le Onlus

Si riporta nel seguito la tavola di corrispondenza delle informazioni contenute nel presente Bilancio Sociale rispetto a quelle suggerite dal modello dell'Agenzia per le Onlus (2012), in riferimento a:

- tutte le schede comuni;
- le schede specifiche pertinenti rispetto alle attività svolte da Techne che sono state rendicontate nel Bilancio Sociale.

**La verifica della presenza di tali informazioni porta ad autodichiarare un livello di compliance A.**

COD	INFORMAZIONE	TIPO*	PAGINA
<b>INTRODUZIONE E NOTA METODOLOGICA</b>			
1.1	Dichiarazione del vertice	E	Presentazione del Presidente Riflessioni del Dir. Generale
1.2	Arco temporale	E	Nota metodologica
1.3	Numero di edizioni del Bilancio Sociale	E	Presentazione del Presidente Riflessioni del Dir. Generale Nota metodologica
1.4	Processo seguito nell'elaborazione del Bilancio Sociale	V	Nota metodologica
1.5	Perimetro del Bilancio sociale	E	Nota metodologica
1.6	Dichiarazione e motivazione di non inclusioni	E	Nota metodologica
1.7	Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione	E	Nota metodologica
1.8	Eventuali attestazioni esterne	V	Non presenti
1.9	Contatti e indirizzi utili	E	Nota metodologica
<b>IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE NON-PROFIT</b>			
2.1	Nome organizzazione	E	Copertina-10
2.2	Indirizzo della sede legale	E	Copertina-11
2.3	Luogo della principale sede	E	Copertina-11
2.4	Altre sedi secondarie	V	Copertina-11
2.5	Forma giuridica	E	11
2.6	Configurazione fiscale	E	11
2.7	Breve storia	V	13
2.8	Dimensione dell'Organizzazione	E	11-28-29-30-31-32
2.9	Paesi in cui opera l'Organizzazione	V	11-23
2.10	Riconoscimenti/premi ricevuti	V	23
2.11	Missione, finalità, valori	E	10-11-12
2.12	Oggetto sociale	E	11
2.13	Settore e dei beni o servizi prodotti	E	10-11
2.14	Tipologia di mercati/utenza servita	E	16-18-19
2.15	Codici di condotta, principi e carte	V	22-24
2.16	Obiettivi e strategie di medio-lungo termine	V	64-66
<b>STAKEHOLDER</b>			
3.1	Elenco degli Stakeholder	E	18-19
3.4	Attività di coinvolgimento degli Stakeholder	E	20-21-58-59-60-61-62-63
<b>ASSETTO ISTITUZIONALE</b>			
4.1	N. di Assemblies dei Soci e partecipazione	E	13
4.2	Composizione organo di governo	E	13-14
4.3	Modalità di nomina organo di governo	E	13
4.4	N. di incontri tenuti nel periodo	E	13-14
4.5	Soggetto con rappresentanza legale	E	14
4.6	Deleghe dell'organo di governo	V	13-23
4.7	Entità dei compensi ai membri dell'organo di governo	E	14
4.8	Percentuale di persone degli organi che donano all'ente e il valore donazioni	V	Non sono previste donazioni
4.9	Composizione effettiva dell'organo di controllo in funzione	E	15-24
4.10	N. di incontri del collegio nell'anno	E	15
4.12	Compensi	E	14
4.13	Composizione degli altri organi	V	Non previsti
4.14	Poteri	V	Non previsti
4.16	Regime di pubblicità del bilancio di esercizio	E	32
<b>RETI</b>			
5.1	Partecipazioni a reti e collaborazioni con altre organizzazioni	V	18-19-26-41-42-52-55
<b>STRUTTURA ORGANIZZATIVA</b>			
8.1	Organigramma funzionale	E	22
8.2	Struttura dirigenziale	V	22-23
<b>STRUTTURA ORGANIZZATIVA</b>			
9.1	Numero dei Soci/associati	E	13-18
9.2	Composizione della base sociale	V	13-18
9.3	Anzianità associativa	V	13

<b>PERSONALE RETRIBUITO</b>		
10.1	N. di lavoratori	E 22
10.2	Lavoratori classificati per sesso, età, tipologia contratto	E 22
10.4	Tasso di turnover nell'anno	E 22
10.5	Tipologia di contratti collettivi applicati	V 22
10.9	N. e tasso di infortuni sul lavoro nell'anno	V 24
10.10	Accordi formali con i sindacati	V 24
10.11	Eventuali sanzioni e contenziosi in materia di salute e sicurezza	E 22
10.12	Giornate medie di malattia nel periodo	V 24
10.14	Ore medie di formazione	V 24
10.15	Indagini sulla soddisfazione del personale	V 21
10.16	Iniziative per favorire la motivazione del personale	V 20
10.18	Numero di donne	V 22
10.20	Numero di contenziosi in essere con i lavoratori e loro esiti	E 24
<b>ASSISTENZA AI DISABILI</b>		
22.1	Servizi erogati	E 34-35-37-39
22.2	Analisi degli assistiti per sesso	E 34-36-37-39
22.3	Analisi degli assistiti per età	E 34-35-37-39
22.4	Analisi degli assistiti per tipologia di handicap	E 34-35-37-39
22.5	Analisi degli assistiti per modalità di invio	V 34-35-37-39
22.6	Analisi degli assistiti per tempo di fruizione del servizio	V 34-35-36-37-39
22.7	Analisi degli assistiti suddivisi per utenti convenzionati e non	E 34-35-37-39
22.8	N. di disattivazioni del servizio e cause	E 34-36-39
22.9	Informazioni sulla qualità delle prestazioni erogate	V 34-36-39
22.10	Analisi dei disabili per area geografica di provenienza	E 34-35-37-39
22.11	N. richieste di assistenza ricevute	E 34-36-39
22.14	Servizi di formazione scolastica offerti	V 34-35-36-37-39
22.15	Laboratori professionali offerti	V 34-35-36-37-39
22.16	Tirocini, stages e progetti di orientamento offerti	V 34-35-36-37-39
22.17	Destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	E 34-35-36-37-39
22.18	Analisi dei disabili assistiti per sesso	E 34-36-39
22.19	Analisi dei disabili assistiti per età	E 34-36-39
22.20	Analisi degli assistiti per tipologia di handicap	E 34-35-36-37-39
22.21	Analisi degli assistiti suddivisi per utenti convenzionati e non	E 34-35-36-37-39
22.25	N. richieste di assistenza ricevute per tipologia di servizio	E 34-36-39
<b>PROGETTI COL CARCERE</b>		
23.1	Scheda delle iniziative	E 37-38-40-41
23.2	Analisi destinatari per sesso, età, disagio, pena, condizioni di salute e familiari	E 39
23.3	Analisi degli utenti per tempo di fruizione del servizio	V 39
23.4	Indicatori di qualità dei servizi erogati	E 39
<b>ATTIVITÀ SCOLASTICHE</b>		
25.1	Contesto in cui la scuola è inserita	E 42-44-46-49-50-54
25.2	Studenti in formazione presso la struttura	E 42-43-44-45-46-47-49-50-54-55
25.3	Criteri di selezione degli studenti	E 42-44-46-49-50-54
25.4	Provenienza degli studenti e dei flussi di trasferimento	E 42-44-46-49-50-54
25.5	Indicatori sulla qualità raggiunta	E 43-45-47-49-50-55
<b>DIMENSIONE ECONOMICA</b>		
38.1	Stato Patrimoniale e Rendiconto degli incassi, pagamenti e patrimoniale	E 31
38.2	Coerenza del Bilancio d'esercizio con le "Linee guida e schemi per la redazione del Bilancio di esercizio" dell'Agenzia per le Onlus	E Bilancio redatto in base alle norme di legge, in rif. alla forma societaria
38.3	Schema del Valore Aggiunto	V 32
38.4	Provenienza e peso dei ricavi dell'esercizio	E 28-29
38.5	Soggetti che contribuiscono maggiormente alla formazione dei ricavi	E 28
38.6	Descrizione degli oneri della gestione	E 30
38.7	Descrizione dei contratti	E 28
38.8	Contenziosi in essere tra l'Organizzazione e la Pubblica Amministrazione	E 28
38.9	Totale degli oneri della raccolta fondi nell'anno e in quello precedente	E Non prevista raccolta fondi
38.10	Totale dei proventi correlati per competenza alle attività di raccolta	E n/a
38.11	Totale oneri dell'attività di raccolta fondi/Totale oneri gestionali dell'anno	E n/a
38.12	Destinazione dei fondi raccolti	E n/a
38.13	Mancata illustrazione degli impegni e indicazione dell'utilizzo effettuato	E n/a
<b>DIMENSIONE AMBIENTALE</b>		
39.1	Strategie, politiche e obiettivi in relazione all'impatto ambientale	E 25-64-65-66
39.4	Spese e investimenti rilevanti in relazione alla gestione dell'impatto ambientale	E 30
39.6	Incidenza dei costi dei materiali utilizzati che deriva da materiale riciclato	E n/a
39.8	Iniziative per ridurre i consumi di acqua	E n/a
39.10	Iniziative per ridurre i consumi di energia e/o introdurre energie rinnovabili	E 25
39.11	Iniziative per ridurre l'impatto dei trasporti	E 25
39.12	Iniziative per ridurre l'impatto dei rifiuti	E 25
39.13	Iniziative per lo smaltimento dei rifiuti	E 25
39.14	Iniziative intraprese che tengano in considerazione gli impatti ambientali	V Copertina-25
<b>OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO</b>		
40.1	Obiettivi di miglioramento dell'Organizzazione	V 64-65-66
40.2	Questionario per raccogliere giudizi sul Bilancio Sociale e l'Organizzazione	V Allegato

\* E= Informazione Essenziale; V= Informazione Volontaria





[www.techne.org](http://www.techne.org)

### Sedi Operative

■ **Forlì** via M. Buonarroti, 1  
47122 FORLÌ (FC)  
Tel. 0543 410711  
Fax 0543 405144

■ **Cesena** via Savolini, 9  
47521 CESENA (FC)  
Tel. 0547 637211  
Fax 0547 382000